I.T.S.C.G.- "J.SANSOVINO"-ODERZO
Prot. 0004386 del 15/05/2024
IV (Entrata)

ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO – TECNOLOGICO **"JACOPO SANSOVINO"**
Indirizzi: ***Amministrazione, finanza e marketing - Turismo***
Costruzioni, ambiente e territorio – Trasporti e logistica
ODERZO(TV) - Codice MIUR: **TVTD06000R**
Organismo di formazione accreditato dalla Regione Veneto: codice **2865**
Sistema di gestione per la qualità certificato - norma UNI EN ISO 9001:2015

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

(O.M. 55/2024 art.10 - D.Lgs. 62/2017 - D.P.R. 323/98 art. 5.2 - L. 425/97)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ª SEZ A/AFM
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cerrone Sofia
2	STORIA	Cerrone Sofia
3	1° LINGUA INGLESE	De Nardi Giovanna
4	2° LINGUA FRANCESE	Sandu Monica Emilia (Tutor PCTO)
5	2° LINGUA TEDESCO	Polese Diego
6	MATEMATICA	Marchesin Franca
7	ECONOMIA AZIENDALE	Pizzol Laura (Coordinatore di classe, docente tutor per l'Orientamento)
8	DIRITTO	Tonon Flavia (Coordinatore di Educazione Civica)
9	ECONOMIA POLITICA	Tonon Flavia
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Antoniazzi Cristina (Segretario)
11	RELIGIONE	Verso Marina

ODERZO, 14 MAGGIO 2024

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI **pag. 3**

1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO pag. 3

1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE pag. 4

2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI **pag. 6**

3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI **pag. 8**

4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE **pag. 8**

4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA pag. 8

4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO pag.10

4.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO pag.11

4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO pag.12

4.5 PERCORSI TRASVERSALI pag.14

4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE pag.17

5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE **pag.18**

6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO **pag.19**

6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO pag.19

6.2 PROVE SCRITTE DI ECONOMIA AZIENDALE pag.19

6.3. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO pag.19

PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA pag.21

2. STORIA pag.27

3. 1° LINGUA INGLESE pag.32

4. 2° LINGUA FRANCESE pag.36

5. 2° LINGUA TEDESCO pag.40

6. MATEMATICA pag.44

7. ECONOMIA AZIENDALE pag.48

8. DIRITTO pag.55

9. ECONOMIA POLITICA pag.59

10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE pag.64

11. RELIGIONE pag.67

PARTE TERZA: ALLEGATI

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
3. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Insegnamenti generali

Discipline	Competenze
Italiano	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici. Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante. Potenziare la sensibilità artistica (arte, cinema, teatro). Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli e interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini letterari e tecnici.
Lingua inglese	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale. Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale, culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali. Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale. Comprendere e descrivere i vari processi relativi al settore di indirizzo. Seguire conversazioni e discussioni a carattere professionale. Elaborare relazioni su temi di interesse professionale. Saper operare collegamenti con gli argomenti delle altre discipline.
Storia	Collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo. Individuare il nesso causa-effetto. Selezionare, confrontare informazioni fondanti ed accessorie. Individuare le relazioni tra elementi di un evento e tra fenomeni analoghi e diversi. Utilizzare, leggere, comprendere e decodificare cartine, documenti e grafici. Organizzare graficamente le conoscenze acquisite (mappe concettuali, grafici, tavole sinottiche). Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante. Reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi del periodo oggetto di studio. Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli e interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Acquisire uno specifico linguaggio storico. Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti.

Matematica	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, elaborando le opportune soluzioni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Inquadrare storicamente alcuni argomenti matematico-economici e scientifici.
Scienze Motorie e Sportive	GIOCO, GIOCO SPORT E SPORT: conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport, dare il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva. AMBIENTE NATURALE: elaborare e pianificare autonomamente progetti, percorsi, attività in ambiente naturale. Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute: corretti stili di vita. Espressività corporea in attività mirate e generali: esprimere e rielaborare attraverso la gestualità azioni, emozioni e sentimenti.
Religione Cattolica	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.

Amministrazione Finanza e Marketing - AFM

Discipline	Competenze
Seconda lingua	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale. Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo. Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo. Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale. Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.
Diritto	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo. Individuare e accedere alla normativa civilistica, pubblicistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Economia Politica	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese.
Economia Aziendale	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda. Orientarsi nel mercato dei prodotti bancari. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione aziendale.

1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
1^ LINGUA: INGLESE	3	3	3
2^ LINGUA: FRANCESE / TEDESCO	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	6	7	8
DIRITTO	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
Totale	**32**	**32**	**32**

2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Quadro del secondo biennio e del quinto anno della classe:

Classe	Iscritti stessa classe	Provenienti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito/i	Non ammessi
III	19	2	13	4	1
IV	17		14	2	1
V	18	2			

Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno:

Vengono indicate le discipline nelle quali c'è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente, per tutte le altre il docente è rimasto sempre lo stesso durante il triennio.

Discipline	III anno a.s. 2021-2022	IV anno a.s. 2022-2023	V anno a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	Anzanello Isabella	Parpinello Vania	Cerrone Sofia
Storia	Anzanello Isabella	Parpinello Vania	Cerrone Sofia

La classe 5^A AFM era composta ad inizio anno scolastico da 18 alunni, mentre attualmente dopo il ritiro nel mese di febbraio di un'alunna proveniente da altro istituto, gli studenti sono rimasti in 17, 15 femmine e 2 maschi. Sedici alunni provengono dalla classe 4^A dell'Istituto e un'alunna proviene dalla classe quinta dello scorso anno.
Per le discipline di Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Scienze Motorie e Religione si tratta di una classe articolata e le lezioni vengono seguite insieme alla classe 5^A Cat. Non tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento di Religione.

Per le lezioni di lingua francese e di lingua tedesca la classe è stata accorpata, nel corso del triennio, alla classe 5^D RIM. Quindici alunni seguono le lezioni di Francese, mentre solo 2 seguono le lezioni di Tedesco.
Il percorso scolastico della classe è stato nella sua complessità regolare anche se per alcune discipline non c'è stata una certa continuità didattica. Le materie, che hanno visto un maggior avvicendarsi di docenti nell'ultimo triennio sono state Lingua e Letteratura Italiana e Storia. Nelle altre discipline gli insegnanti hanno accompagnato la classe fin dai primi anni o nell'ultimo triennio.
La classe si è mostrata nella maggior parte dei casi collaborativa, anche se ci si sarebbe aspettati una maggiore partecipazione attiva durante le lezioni, un più rilevante coinvolgimento degli alunni nelle discussioni in classe. Il clima scolastico ha permesso comunque una crescita sia sul piano relazionale che culturale adeguata. Un gruppo della classe risulta molto affiatato mentre un'altra parte si presenta piuttosto timida e riservata.
La frequenza scolastica è stata regolare per la maggioranza degli alunni.
Ad oggi, il profitto medio della classe risulta discreto, anche se all'interno la situazione si presenta variegata ed eterogenea, in considerazione delle specificità degli allievi, dei diversi stili di apprendimento e dei livelli di partenza e preparazione raggiunta. All'interno del gruppo classe si possono individuare le seguenti tre fasce:

- un primo gruppo, molto ristretto di allievi, si è distinto per le sue capacità e il senso critico associati ad un impegno costante e sistematico. Questo gruppo fortemente motivato, ha lavorato negli anni con assiduità ed ha affrontato sia l'impegno scolastico che quello domestico con serietà, dimostrando nei confronti di tutte le discipline e della molteplicità delle attività proposte, interesse ed entusiasmo. Tutto questo ha permesso loro di raggiungere risultati buoni e in due casi anche ottimi;
- un secondo gruppo, più consistente, ha evidenziato un impegno per lo più regolare, un metodo di lavoro nel complesso produttivo, anche se molto spesso mnemonico e un accettabile interesse per molte discipline, ottenendo risultati mediamente discreti o di piena sufficienza;
- un terzo gruppo, che a causa di un impegno discontinuo o solo tardivo, di un metodo di studio poco efficace e non sempre adeguato rispetto, per alcuni, alle proprie possibilità, di pregresse lacune solo parzialmente superate ha evidenziato una preparazione poco omogenea e difficoltà soprattutto in alcune materie professionalizzanti. Il percorso per questi alunni è stato più faticoso e permangano ancora in alcune discipline fragilità, soprattutto nell'esposizione orale e carenze nelle conoscenze proposte.

Preme sottolineare che un'alunna si è distinta durante le gare nazionali degli Istituti tecnici del quarto anno arrivando seconda ed è stata invitata a partecipare alla settima edizione del Progetto "I fuori classe della scuola" organizzato dalla Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF), con i Campus sull'educazione finanziaria il 13 e 14 dicembre 2023 a Torino, presso il Museo del Risparmio e a Castellanza (Varese) presso l'Università Carlo Cattaneo (LIUC).
I programmi disciplinari, nel complesso, sono stati svolti regolarmente dalla maggior parte dei docenti secondo le linee della programmazione. Nel corrente anno scolastico e fino alla data del presente documento è stata svolta una simulazione della prova di Italiano. Una seconda simulazione verrà somministrata il 21 maggio e per quanto riguarda la seconda prova, Economia Aziendale, si svolgerà il 17 maggio.
Positiva è stata la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola in orario curricolare ed extracurricolare come conferenze, incontri ed eventi culturali, che hanno visto gli alunni attivamente impegnati.
Le attività di PCTO delle classi III, IV e V si sono svolte secondo diversi percorsi professionalizzanti ed hanno visto l'inserimento degli allievi all'inizio e al termine del quarto anno all'interno di aziende, in particolare nel settore amministrativo, di studi commercialistici o enti pubblici del territorio.
L'ultimo triennio ha visto la partecipazione della classe a diverse esperienze professionalizzanti tra le quali significativo è stato il corso sulla compilazione del modello 730, seguito durante il quarto anno e il corso relativo alla fiscalità d'impresa organizzato nel corso del presente anno scolastico. Diverse sono state le conferenze e le attività pianificate nell'ambito del progetto d'Istituto per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, che hanno permesso agli studenti di avvicinarsi maggiormente alle realtà lavorative, al tessuto economico del territorio, a quei settori nei quali potrebbero essere inseriti in futuro. Molteplici sono state anche le opportunità offerte alla classe nell'ambito del piano dell'orientamento per una scelta, consapevole e ponderata, sull'indirizzo futuro da intraprendere che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità, indirizzandoli e supportandoli nei percorsi post diploma. Tutte queste attività hanno favorito la formazione di ulteriori competenze professionali e

soft skills, e hanno aiutato gli studenti a raggiungere una maggiore consapevolezza sulle proprie attitudini e sulla propria formazione.
A tali esperienze si devono poi aggiungere i progetti linguistici che hanno coinvolto diversi alunni come il progetto Erasmus e Dimensione Europa, permettendo loro di fare le esperienze di PCTO all'estero e nel contempo di potenziare le conoscenze e competenze linguistiche al fine di conseguire le certificazioni B1/B2 in lingua inglese, B1 in lingua francese e in Tedesco.
Dal punto di vista comportamentale la maggioranza della classe si è sempre rapportata con i docenti positivamente, rispettosa dei ruoli e partecipando al dialogo educativo in modo corretto.
Le lezioni si sono svolte generalmente in un clima sereno e di collaborazione.

OBIETTIVI	**LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO**
Trasformare autonomamente le conoscenze acquisite in competenze operative.	Primo gruppo di allievi: buono/ottimo Secondo gruppo di allievi: discreto Terzo gruppo di allievi: sufficiente
Esprimere giudizi personali, autonomi, motivati sui fenomeni in sé e sui reciproci rapporti.	Primo gruppo di allievi: buono/ottimo Secondo gruppo di allievi: discreto Terzo gruppo di allievi: sufficiente nella maggior parte delle discipline
Conoscere e utilizzare agevolmente gli aspetti fondamentali di tutte le discipline.	Primo gruppo di allievi: buono/ottimo Secondo gruppo di allievi: discreto Terzo gruppo di allievi: sufficiente nella maggior parte delle discipline
Potenziare e arricchire le doti espressive e saper affrontare e condurre un colloquio multi-disciplinare.	Primo gruppo di allievi: buono/ottimo Secondo gruppo di allievi: discreto Terzo gruppo di allievi: sufficiente, a volte guidato

3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI

La classe ha potuto utilizzare:

- Laboratori di informatica
- Laboratorio linguistico
- LIM
- Digital board
- Palestra
- Biblioteca
- Registro elettronico
- Piattaforma G Suite for Education
- Aula Magna
- Strutture esterne all'Istituto come piscina e campi da tennis

4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Istituto di Educazione Civica

Il curricolo verticale di Educazione Civica dell'istituto è il frutto del confronto e del lavoro sviluppato dalla Commissione di Educazione Civica dell'Istituto, dai referenti dei diversi Dipartimenti e dai Consigli di Classe.

Il lavoro, articolato in diverse fasi, è stato così strutturato:

a) individuazione delle tematiche generali, suddivise per classe, a cui i Consigli di classe possono far riferimento per costruire delle Unità di Apprendimento in cui tutte le discipline siano coinvolte;
b) individuazione dei traguardi, già definiti nelle Linee Guida – allegato C per l'integrazione del PECUP e degli obiettivi specifici per l'Educazione Civica ("*Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia*");
c) proposta di un modello per la pianificazione delle UDA.

Si precisa inoltre che:

- i traguardi individuati sono in linea con le finalità espresse nel PTOF di istituto;
- ogni percorso, di ogni classe e indirizzo, si focalizza lungo i **tre ambiti:**
  Costituzione, istituzioni, regole e legalità
  Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
  Cittadinanza digitale;
- il curriculo di istituto di Educazione Civica ha fatto proprie le 8 Competenze chiave di Cittadinanza attiva (Raccomandazione europea del 22/05/2018), non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:
  - competenza alfabetica funzionale;
  - competenza multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- i Consigli di Classe possono ampliare e integrare il percorso individuato con la programmazione educativa didattica del CdC, la specificità dell'indirizzo e le priorità formative ed educative individuate;
- ogni Consiglio di Classe deve pianificare almeno una UdA specifica per l'Educazione Civica che si aggiunge, eventualmente, ai percorsi PCTO o di asse;
- considerata la trasversalità dell'Educazione Civica, il percorso scelto per la realizzazione dell'UdA non si esaurisce nelle tematiche individuate e descritte nel curriculum ma si può collegare ai PCTO e/o altri percorsi trasversali multidisciplinari e/o progetti dell'istituto che costituiscono la Maggiore Offerta Formativa;
- il monte orario previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è pari a 33 ore annuali, suddivise per ogni docente del Consiglio di Classe.

Di seguito le tematiche proposte per le classi quinte:

Classe quinta – settore economico e tecnologico

Tematiche	Costituzione, ordinamento dello Stato, organizzazioni internazionali L'Agenda 2030 Tutela dei beni culturali e ambientali La questione femminile Le intelligenze artificiali
Ambiti	**COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ** **AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE** **CITTADINANZA DIGITALE**
Traguardi	➢ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri

	diritti politici a livello territoriale e nazionale. ➢ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro, al ruolo della donna, alla sicurezza in rete anche in ambito commerciale. ➢ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ➢ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ➢ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ➢ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ➢ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ➢ Partecipare al dibattito culturale.
Obiettivi	➢ Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. ➢ Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana. ➢ Riflettere sulle nuove sfide tecnologiche del terzo millennio. ➢ Partecipare in maniera consapevole e costruttiva alle giornate/eventi celebrativi. ➢ Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. ➢ Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete. ➢ Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave europee per la formazione permanente	➢ Competenza alfabetica funzionale; ➢ competenza multilinguistica; ➢ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ➢ competenza digitale; ➢ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ➢ competenza in materia di cittadinanza; ➢ competenza imprenditoriale; ➢ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo	La questione femminile: ieri, oggi e domani
Compito prodotto	**Primo periodo:** elaborati nelle singole discipline **Secondo periodo:** presentazione multimediale registrata di un PP, realizzato individualmente su tutti gli argomenti trattati nelle diverse discipline

Si veda l'allegato n. 2 della "Parte terza" del presente documento, dove vengono declinati i traguardi, gli obiettivi e le competenze generali, oltre alle competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

UDA PCTO

Titolo	**"BUSINESS PLAN E STRATEGIE D'IMPRESA"** *(come generare ricchezza stabile e duratura)*
Compito prodotto	Elaborazione di un semplice Business plan in formato digitale Relazioni e prodotti multimediali delle attività in PCTO

Si veda l'allegato n. 3 della "Parte terza" del presente documento, dove vengono declinate le competenze generali, le competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

4.3 PERCORSI PCTO

Le linee guida, emanate con DM 774 del 2019, in attuazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1 comma 785, fa riferimento ai principi del D.lgs. 77/2005, confermano quanto stabilito dalla norma riguardo le finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curricolo scolastico e diventa una componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti" con una rimodulazione della durata in non meno di 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli Istituti Tecnici.

L'Istituto ha attivato iniziative per i PCTO per un monte ore superiore alle 150 previste dalla normativa in tutte le classi del triennio, che prevedono le seguenti attività:
- formazione sulla sicurezza;
- formazione professionalizzante, con seminari formativi su tematiche aziendali;
- unità di apprendimento propedeutiche all'esperienza pratica;
- stage in azienda;
- visite aziendali e fiere;
- attività integrative riconosciute;
- orientamento in uscita (fiere, università, ITS…).

Lo schema esplicita le modalità organizzative adottate dall'istituto.

3^ anno: a.s. 2021-2022

Formazione sulla sicurezza di 8 ore.
Corsi-conferenze tenuti da esperti dei vari settori professionali, visite a imprese/enti/fiere con possibilità di formazione gruppo-classe in situazione:

- 28/10/2021 progetto Penso Futuro;
- PMI Day 19/11/2021 (on line);
- dal19-22/01/2022 progetto Creativity Camp organizzato da Innovation Future School (4 alunni);
- 07/03/2022 incontro sul tema "Sostenibilità sociale e ambientale d'impresa" promosso da Assindustria Venetocentro;
- 24/03/2022 incontro Global Money Week 2022/Banca d'Italia;
- 04/04/2022 incontro sulla compilazione del Curriculum Vitae.

Elaborazione UDA PCTO preparatoria all'immissione in un contesto aziendale: "*Gli scambi commerciali e il contratto di compravendita"*.
Formazione professionalizzante:

- 16/03/2022 "Regimi contabili e fatturazione elettronica";
- "Play your role" Work based learning experience – Corso da gennaio a marzo 2022 organizzato da Assindustria Venetocentro.

Certificazioni linguistiche: B1 Inglese (2 alunni)
Dimensione Europa: Carlow Irlanda (3 alunni)

4^ anno: a.s. 2022-2023

Corsi-conferenze tenuti da esperti dei vari settori professionali, visite a imprese/enti/fiere con possibilità di formazione gruppo-classe in situazione:

- 14/11/2022 incontro sul tema "Comunicare il Made in Italy" promosso da Assindustria Venetocentro;
- 17/11/2022 Inps nelle scuole;
- 27/03/2023 incontro sul tema "Sostenibilità sociale e ambientale d'impresa" promosso da Assindustria Venetocentro;

- 19/04/2023 Visita alla Camera di Commercio di Treviso;
- 13/05/2023 Intervento esperto dell'Equipe formativa dell'UST sul public speaching;
- 18/05/2023 partecipazione alla 2^ settimana della sostenibilità 2023 a Treviso, organizzata da Confindustria Veneto Est.

Elaborazione UDA PCTO preparatoria all'immissione in un contesto aziendale: "Il mercato del lavoro: competenze e sfide".
Esperienza di stage della durata di 120 ore (dal 01/09/2022 al 22/09/2022) e della durata di 152 ore (dal 29/05/2023 al 24/06/2023).
-Formazione professionalizzante: "Corso sulla compilazione del modello 730: analisi dei quadri" (6h/11 alunni)
Visite aziendali: 05/04/2023 Nice S.p.A. Levada
Orientamento in uscita: 10/11/2022 Fiera dell'Orientamento di Pordenone
03/03/2023 incontro ITS Alto Adriatico
Orientamento Università Ca' Foscari di Venezia
Certificazioni linguistiche: B2 Inglese (1 alunno)
B1 Inglese (3 alunni)
B1 Francese (1 alunno)
Erasmus: stage a Lisbona Portogallo (1 alunno), stage a Bordeaux Francia (1 alunno)
Dimensione Europa: stage a Barcelos Portogallo (1 alunno)

5^ anno: a.s. 2023-2024

Corsi-conferenze tenuti da esperti dei vari settori professionali, visite a imprese/enti/fiere con possibilità di formazione gruppo-classe in situazione:

- 03/04/2024 incontro sul tema "Il bilancio con dati a scelta";
- "L'intelligenza artificiale (A.I.) nella vita quotidiana e nel lavoro: come sfruttarla al meglio" (12 h/5 alunni);
- 21/05/2024 incontro sul tema "L'analisi di bilancio".

Elaborazione UDA PCTO: *"BUSINESS PLAN E STRATEGIE D'IMPRESA"*
Formazione professionalizzante: aprile 2024 corso "Tassazione del reddito d'impresa e modelli dichiarativi" (6 h/tutta la classe);
Visite aziendali: 19/04/2024 SILCA S.p.A. Vittorio Veneto
Certificazioni linguistiche): sostenuto esame Ghoethe Zertificat B1 in data 22/04/2024 (1 alunno)

4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha redatto ad inizio anno il Piano dell'Orientamento secondo quanto previsto dal D.M. 328/2022 e sono state svolte le seguenti attività:

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Percorsi a tema: l'imprenditorialità femminile nel territorio e suo sviluppo nel tempo	· Classe	· Docente di Ec. Aziendale	· Attività di ricerca e presentazione di storie di successo di imprenditrici italiane	**1**
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici in ambito economico	· Classe	· Docente di Ec. Aziendale	· Esercitazioni sul public speaking (presentazioni multimediali su argomenti economici) **(1h)** -19/12/2023 presentazione da parte di un'alunna della sua esperienza al Campus delle eccellenze di Torino **(1h)**	**2**

Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	· Classe · Aula magna · Cinema Cristallo (Oderzo)	· Esperti sui temi individuati	Conferenze su diverse tematiche di carattere giuridico-economico e sociale: -24/10/2023 Videoconferenza con la giornalista Anna Zafesova sulla situazione di conflitto tra Federazione russa e Ucraina **(2h)** -25/11/2023 0rganizzazione di un flashmob contro la violenza sulle donne **(2h)** -Conferenza "Un filo di voce per raccontare" contro la violenza sulle donne **(2h)** **-**19/12/2023 Videoconferenza con una psicologa del CAV di Venezia **(1h)** -19-01-2024 Incontro con l'associazione AVIS **(2h)** -23-01-2024 Partecipazione alla videoconferenza con Sami Modiano **(3h)** - 23/03/2024 "Art. 97 Cost.: un futuro nella PA" **(2h)** - 22/04/2024 "Intelligenza artificiale: aspetti normativi ed etici" **(2h)** -04-05-2024 Incontro con il Direttore del Teatro la Fenice "Fenice: uno sguardo dietro al sipario. Marketing e servizi di un teatro d'opera" **(2h)**	**18**
	Incontri con il tutor dell'orientamento Prof.ssa Pizzol	Scuola	Docente tutor Prof.ssa Pizzol	· Colloqui individuali e scelta del capolavoro da inserire nell'E-portfolio (si svolgeranno dopo il 20 maggio)	**3**
	Compilazione dell'E-portfolio	Scuola	Docente tutor Prof.ssa Pizzol	-12/20/2023 Presentazione piattaforma Unica - 24/04/2024 Accesso a tutte le funzioni della piattaforma Unica	**2**
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	-20-02-2024 Incontro Università di Udine **(2h)** -18/04/2024 Incontro Università di Padova **(2h)**	· Docenti · Docenti universitari	· Incontri con i docenti dell'orientamento delle facoltà universitarie, presentazione delle stesse e dei diversi indirizzi di studio	**4**
	Le altre agenzie formative	Scuola	Veneto Lavoro	· Webinar con esperti: *"Una partenza, tante destinazioni. L'ingresso e le traiettorie dei giovani nel mercato del lavoro"*	**1**
	24/11/2023 Fiera dell'orientamento "Job&Orienta"	Verona	· Docenti · Esperti del settore	Attività di orientamento per la scelta post-diploma	**5**
Conoscere il territorio	· Visita azienda SILCA Spa Vittorio Veneto	· Impresa	· Docente di Ec. Aziendale · Responsabili delle diverse	· Visita guidata presso l'azienda Silca Spa, visita dei reparti produttivi ed incontro con i responsabili delle	**4**

			funzioni aziendali	funzioni HR e orientamento, finanza, logistica e marketing	
	Viaggio di istruzione a Budapest dal 09-04-2024 al 13-04-2024	· Monumenti e musei	· Docenti accompagnatori · Referenti delle strutture coinvolte (guide)	-Pianificazione del viaggio -Conoscenza di territori diversi dal punto di vista economico, politico e sociale · Riflessione sulle proprie emozioni · Confronto con ambienti extrascolastici	**5**

4.5 PERCORSI TRASVERSALI

Percorso trasversale 1. Titolo ***Riflessioni sulla crisi del 1929***

Descrizione	Analisi delle motivazioni che hanno portato alla crisi e sue immediate conseguenze nell'ambito economico, sociale e politico
Discipline coinvolte	Storia, Economia Politica, Diritto, Economia aziendale, Matematica, Tedesco
Competenze acquisite	Comprendere ed interpretare la prova assegnata nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Ideare e pianificare la comprensione dei casi e delle tematiche durante il colloquio. Individuare nella prova proposta conoscenze apprese nei percorsi didattici e collegarle in modo corretto e preciso. Utilizzare riferimenti culturali. Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali.

Percorso trasversale 2. Titolo ***Storia Costituzionale della Repubblica Italiana***

Descrizione	Analisi del travagliato percorso storico che ha portato alla nascita della Repubblica, segnato dalla seconda guerra mondiale e da venti anni di dittatura, ripercorrendo i momenti più significativi dal punto di vista politico ed istituzionale per comprendere meglio le fondamenta culturali dello Stato Italiano
Discipline coinvolte	Diritto, Storia, Italiano, Francese, Tedesco, Scienze motorie e sportive
Competenze acquisite	Comprendere ed interpretare la prova assegnata nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Ideare e pianificare la comprensione dei casi e delle tematiche durante il colloquio. Individuare nella prova proposta conoscenze apprese nei percorsi didattici e collegarle in modo corretto e preciso. Utilizzare riferimenti culturali. Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali.

Percorso trasversale 3. Titolo ***La tassazione del reddito d'impresa***

Descrizione	Analisi delle regole per la determinazione della Base imponibile ai fini del calcolo delle imposte sul reddito d'impresa. Individuazione del regime fiscale da applicare ai diversi soggetti passivi. Applicare a casi concreti le imposte sul reddito d'impresa (Ires e Irap)
Discipline coinvolte	Economia Aziendale, Economia Politica.
Competenze acquisite	Comprendere ed interpretare la prova assegnata nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Ideare e pianificare la comprensione dei casi e delle tematiche durante il colloquio. Individuare nella prova proposta conoscenze apprese nei percorsi didattici e collegarle in modo corretto e preciso. Utilizzare riferimenti culturali. Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali.

Percorso trasversale 4. Titolo ***Riflessioni sulla nascita dell'Unione Europea e sul suo futuro.***

Descrizione	Analisi delle motivazioni che hanno portato all'idea di un'organizzazione comune tra i Paesi europei occidentali. Illustrazione del processo di integrazione europea con particolare riferimento agli sviluppi attuali. Studio degli Organi Istituzionali dell'UE
Discipline coinvolte	Diritto, Economia Politica, Storia, Francese, Tedesco, Inglese
Competenze	Comprendere ed interpretare la prova assegnata nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.

acquisite	Ideare e pianificare la comprensione dei casi e delle tematiche durante il colloquio. Individuare nella prova proposta conoscenze apprese nei percorsi didattici e collegarle in modo corretto e preciso. Utilizzare riferimenti culturali. Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali.

Percorso trasversale 5. Titolo ***Il Business plan***

Descrizione	Funzioni, controllo e pianificazione. Valutazione della fattibilità finanziaria, economica e tecnica di un progetto di investimento. Calcoli di convenienza economica e modelli economico-aziendali.
Discipline coinvolte	Economia Aziendale, Matematica, Inglese. Francese, Tedesco
Competenze acquisite	Comprendere ed interpretare la prova assegnata nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Ideare e pianificare la comprensione dei casi e delle tematiche durante il colloquio. Individuare nella prova proposta conoscenze apprese nei percorsi didattici e collegarle in modo corretto e preciso. Utilizzare riferimenti culturali. Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali.

Percorso trasversale 6. Titolo ***Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa***

Descrizione	La contabilità gestionale. Metodi di calcolo dei costi e utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.
Discipline coinvolte	Economia Aziendale, Matematica.
Competenze acquisite	Comprendere ed interpretare la prova assegnata nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Ideare e pianificare la comprensione dei casi e delle tematiche durante il colloquio. Individuare nella prova proposta conoscenze apprese nei percorsi didattici e collegarle in modo corretto e preciso. Utilizzare riferimenti culturali. Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali.

Percorso trasversale 7. Titolo ***Le dittature e i totalitarismi europei del secolo scorso***

Descrizione	Dittature e totalitarismi
Discipline coinvolte	Inglese , Francese, Tedesco, Storia, Italiano, Scienze motorie e sportive
Competenze acquisite	Comprendere ed interpretare la prova assegnata nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Ideare e pianificare la comprensione dei casi e delle tematiche durante il colloquio. Individuare nella prova proposta conoscenze apprese nei percorsi didattici e collegarle in modo corretto e preciso. Utilizzare riferimenti culturali. Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali.

Percorso trasversale 8. Titolo ***La responsabilità sociale d'impresa e il processo di globalizzazione***

Descrizione	Funzione del bilancio socio-ambientale e ripartizione della ricchezza prodotta (valore aggiunto). La sostenibilità. Il processo di globalizzazione
Discipline coinvolte	Economia Aziendale, Matematica, Storia, Italiano, Inglese, Scienze motorie e sportive.
Competenze acquisite	Comprendere ed interpretare la prova assegnata nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Ideare e pianificare la comprensione dei casi e delle tematiche durante il colloquio. Individuare nella prova proposta conoscenze apprese nei percorsi didattici e collegarle in modo corretto e preciso. Utilizzare riferimenti culturali. Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali.

Percorso trasversale 9. Titolo ***Gli interventi pubblici nell'economia***

Descrizione	Gli incentivi pubblici a sostegno delle imprese. Intervento pubblico nell'economia e regolamentazione del mercato. L'intervento dello Stato nell'economia.
Discipline coinvolte	Economia Aziendale, Economia politica, Diritto, Storia.
Competenze acquisite	Comprendere ed interpretare la prova assegnata nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Ideare e pianificare la comprensione dei casi e delle tematiche durante il colloquio. Individuare nella prova proposta conoscenze apprese nei percorsi didattici e collegarle in modo corretto e preciso.

	Utilizzare riferimenti culturali. Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali.

Percorso trasversale 10. Titolo ***L'analisi della redditività dell'impresa***

Descrizione	La comunicazione economico-finanziaria (analisi del bilancio d'esercizio). Problemi di supporto alle decisioni aziendali.
Discipline coinvolte	Economia Aziendale, Matematica.
Competenze acquisite	Comprendere ed interpretare la prova assegnata nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Ideare e pianificare la comprensione dei casi e delle tematiche durante il colloquio. Individuare nella prova proposta conoscenze apprese nei percorsi didattici e collegarle in modo corretto e preciso. Utilizzare riferimenti culturali. Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali.

Percorso trasversale con metodologia CLIL. Titolo **"The Business plan"**

Denominazione	"The Business plan"
Prodotto finale	Elaborazione di un semplice business plan
Competenze disciplinari	➢ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto ➢ utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti ➢ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e individuare con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali le politiche di mercato da attuare ➢ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ➢ promuovere la conoscenza specialistica in lingua inglese ➢ integrare le conoscenze specialistiche e linguistiche al fine di migliorare gli aspetti professionalizzanti relativi all'indirizzo ➢ comunicare attraverso la lingua straniera il linguaggio specifico della disciplina
Competenze trasversali	➢ dimostrare assunzione di responsabilità verso i compagni (di coppia/gruppo) portando a compimento il compito specifico assegnato al singolo e verso il gruppo-classe portando soluzioni per il problema/compito assegnato al gruppo ➢ dimostrare consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo per portare a compimento il lavoro assegnato alla coppia/gruppo ➢ dimostrare di saper ascoltare ed intervenire in modo costruttivo.
Conoscenze	**Abilità**
● Il business plan ● Scopi del business plan ● Destinatari del business plan ● Struttura e contenuto del business plan ● Il marketing plan ● Casi aziendali di nuove iniziative di business	● Individuare gli obiettivi del business plan ● Individuare i destinatari del business plan ● Distinguere le diverse fasi di redazione del business plan ● Redigere un business plan in situazioni operative semplifica ● Individuare gli obiettivi del marketing plan ● Elaborare semplici piani di marketing ● Analizzare casi e situazioni operative redatte in lingua inglese

Periodo di realizzazione	Secondo periodo
Tempi	Circa 10 ore
Esperienze	Attività di formazione in classe e nei laboratori
Principali fasi	● Presentazione del lavoro agli studenti ● Lavoro in aula e nei laboratori ● Raccolta e selezione delle informazioni ● Sintesi del lavoro: elaborazione del prodotto, produzione di report, grafici, tabelle ecc. ● Presentazione da parte dei singoli studenti o dei gruppi alla classe
Metodi	● Lezione frontale e lezione partecipata ● Brainstorming ● Analisi di casi ● Lavoro di coppia o di gruppo (cooperative learning)
Strumenti	● Aula ● Laboratorio di informatica e lingue straniere ● LIM ● Articoli di giornali/riviste/dispense ● Materiale audio e multimediale ● Libro di testo in adozione
Risorse umane e relativi compiti	Docenti di: ● economia aziendale (fornire le conoscenze e competenze per interpretare e costruire un semplice business plan in lingua inglese) ● Inglese (supportare dal punto di vista linguistico l'insegnante di economia aziendale)
Criteri e modalità di valutazione	Valutazione di una presentazione multimediale (dei singoli studenti o a gruppi) relativa all'elaborazione di un semplice business plan con parti in lingua inglese.

4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE

Attività integrative (conferenze, spettacoli teatrali)	-08/02/2022 Webinar Safer Internet Day; -16/03/2022 Conferenza ISPI "La guerra vicina. Capire il conflitto in Ucraina"; - 09/01/2023 Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua francese a Treviso -14/02/2023 partecipazione alla videoconferenza con la scrittrice Edith Bruck - Giornata della Memoria 08/03/2023 partecipazione allo spettacolo teatrale "La Locandiera" - Cinema Cristallo Oderzo -23/02/2024 partecipazione allo spettacolo teatrale "La Patente" - Cinema Cristallo Oderzo -13/05/2024 partecipazione allo spettacolo teatrale "La scelta" dedicato alla figura di Tina Anselmi – Teatro Da Ponte Vittorio Veneto
Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione	a.s. 20121-2022 Viaggio d'istruzione a Trieste 06/05/2022 a.s. 2022-2023 Viaggio d'istruzione a Roma dal 29/03/2023-01/04/2023 a.s. 2023-2024 Viaggio d'istruzione a Budapest dal 09/04/2024 al 13/04/2024

Attività di recupero e/o di potenziamento	a.s. 2021-2022 English for life (Inglese) a.s. 2021-2022 Lingua viva (Francese, Tedesco) Sportelli di potenziamento pomeridiani di Economia Aziendale Dal 22/01/2024 al 27/01/2024 settimana dedicata ai recuperi Corso di potenziamento INVALSI di Matematica (due incontri) Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche
Attività sportive	28/02/2023 Uscita didattica a Piancavallo Progetto "Sport e salute" Attività di tennis
Altro	-15/03/2024 Idoneità AVIS (3 alunni)

5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Criteri generali: nella valutazione, la prova è stata considerata superata se l'allievo ha dimostrato di possedere le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica, sa organizzare un discorso in modo organico, coerente e corretto. All'allievo è stato attribuito un punteggio migliore se ha dimostrato di avere particolari capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

Corrispondenza voto-livello raggiunto nelle prove scritte e orali:

		DESCRITTORI		
VOTI	**LIVELLI**	**Conoscenze**	**Competenze**	**Capacità**
1-2	Del tutto insufficienti	Conoscenze insignificanti.	Uso di un lessico ridotto ed errato.	Capacità di analisi e di sintesi pressoché inesistenti.
3-4	Gravemente insufficiente	Le conoscenze della materia risultano vaghe, dispersive ed incerte.	Usa un lessico impreciso, improprio, limitato, povero. Non sa applicare le fragili conoscenze.	Non sa effettuare analisi.
5	Insufficiente	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali o incomplete e talora errate.	Utilizza in modo poco corretto le conoscenze. Il linguaggio risulta impreciso o improprio. È facilmente incline all'errore nell'applicazione delle conoscenze.	Effettua analisi e sintesi superficiali ed imprecise. Applica con difficoltà le conoscenze assimilate.
6	Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali, ma non complete.	Usa un linguaggio appropriato, ma poco ricco e variegato. Utilizza le conoscenze in modo settoriale e poco approfondito.	Sa cogliere alcuni problemi ed organizza i contenuti in modo sufficientemente completo.
7	Discreto	Possiede conoscenze precise ed essenziali, ma non particolarmente approfondite.	Usa un linguaggio corretto ed appropriato. L'applicazione delle conoscenze in ambito disciplinare è sistematica ma talvolta imprecisa.	Analizza discretamente i problemi proposti.
8	Buono	Possiede conoscenze complete e sicure.	Si esprime con proprietà e correttezza formale. Utilizza le conoscenze in modo pertinente e coerente con le richieste.	È capace di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle ed applicarle in altri contesti.
9-10	Ottimo	Possiede conoscenze ampie ed approfondite, articolate ed organiche.	Usa un linguaggio specifico in modo appropriato. Svolge e propone gli argomenti con autonomia e ricchezza d'informazioni.	Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete, efficaci ed organiche. È capace di elaborarle in modo critico, originale e creativo. Sa inoltre confrontare ed operare collegamenti all'interno della disciplina e in più discipline.

6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO

DATA	17 novembre 2023
TIPOLOGIE TESTUALI	Vedi allegati alla prova
TEMPO ASSEGNATO	Dalle ore 08:00 alle ore 13:30
VALUTAZIONE	Si vedano le griglie allegate al presente documento.
RISULTATI OTTENUTI	In linea con le valutazioni dell'anno scolastico, con leggere variazioni.
CRITICITÀ	Nessuna

La seconda simulazione della prima prova scritta sarà somministrata il 21 maggio 2024, dalle ore 08:00 alle ore 13:30; la documentazione verrà successivamente allegata ai materiali d'Esame.

6.2 PROVE SCRITTE DI ECONOMIA AZIENDALE

Verrà realizzata una sola simulazione della seconda prova scritta in data 17 maggio 2024 e la documentazione sarà successivamente allegata ai materiali d'Esame.
La prova si svolgerà dalle ore 8.00 alle ore 13.30.

6.3 COLLOQUIO

La simulazione del colloquio dell'Esame di Stato è prevista in data venerdì 31 maggio 2024 e vedrà coinvolti 2 allievi a sorteggio.

PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	LINGUA E LETTERATURA	Cerrone Sofia
2	STORIA	Cerrone Sofia
3	1° LINGUA INGLESE	De Nardi Giovanna
4	2° LINGUA FRANCESE	Sandu Monica Emilia
5	2° LINGUA TEDESCO	Polese Diego
6	MATEMATICA	Marchesin Franca
7	ECONOMIA AZIENDALE	Pizzol Laura
8	DIRITTO	Tonon Flavia
9	ECONOMIA POLITICA	Tonon Flavia
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Antoniazzi Cristina
11	RELIGIONE	Verso Marina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA **INSEGNANTE: Sofia Cerrone**

Numero di ore settimanali: 4

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, conosciuta quest'anno, è composta da 17 alunni e segue le lezioni di Lingua e letteratura italiana e storia insieme alla classe 5^A Cat, in quanto si tratta di una classe articolata, per le suddette discipline e per l'insegnamento di Scienze Motorie e Religione. La classe è stata articolata a partire dall'a.s. 2023/24 e, nel triennio, ha visto l'avvicendarsi di diversi docenti di Lettere.
Nella prima parte dell'anno gli studenti si sono mostrati partecipi al dialogo educativo ed hanno mostrato interesse e partecipazione nei confronti della disciplina. La classe è apparsa da subito allenata allo studio della letteratura italiana ed aveva svolto interamente il programma della disciplina relativo al quarto anno.
Tuttavia le due classi non erano allineate dal punto di vista del programma svolto e la prima parte dell'anno scolastico è stata utile per il ripasso di alcuni argomenti e per permettere ad entrambe le componenti della classe articolata di poter partire con il programma di quinta, dopo aver valutato l'acquisizione dei contenuti di base inerenti al programma scolastico dell'anno precedente.
Nelle verifiche scritte si rilevano, in un ridotto numero di studenti, carenze nelle competenze grammaticali e morfosintattiche, nonché imperfezioni lessicali che, in alcuni casi, hanno pregiudicato la valutazione delle prove stesse. Gli studenti hanno avuto modo di familiarizzare con le tre tipologie previste dall'esame di Stato, attraverso lo svolgimento di esercitazioni e prove strutturate.
Da un'analisi delle tipologie scelte, di volta in volta, dagli studenti è emersa una predilezione per le tipologie B e C, sebbene gli stessi studenti abbiano ottenuto risultati soddisfacenti anche nella tipologia A.
Nell'esposizione orale sono emersi, nel corso dell'anno scolastico, differenti livelli di preparazione: due studenti hanno raggiunto ottimi risultati nella produzione scritta e orale; una parte consistente della classe ha raggiunto discreti e, talora, buoni risultati in termini di conoscenze, competenze e abilità e ha mostrato buone capacità di rielaborazione dei contenuti di volta in volta affrontati in classe; un esiguo numero di studenti fatica, invece, ad esprimersi correttamente utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e la conoscenza degli argomenti appare, talvolta, superficiale a causa dell'impegno non sempre adeguato.
Il comportamento in classe è stato complessivamente corretto, ma non sempre partecipe, in particolar modo nell'ultima parte dell'anno scolastico, e la frequenza degli allievi regolare.
La partecipazione degli studenti a varie attività svolte in orario curricolare, previste nelle singole discipline ha, talvolta, rallentato l'esecuzione del programma, inserito nel piano di lavoro, presentato ad inizio anno scolastico.
Una criticità emersa nel corso dell'anno riguarda la composizione della classe: trattandosi di una classe articolata è risultato, spesso, complesso approfondire i caratteri specifici della disciplina in relazione all'indirizzo di riferimento.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici.
- Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari.
- Potenziare la sensibilità artistica (arte, cinema, teatro).

- Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli ed interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti).
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini letterari e tecnici.

ABILITÀ

Riflessione sulla lingua
- Riconoscere i caratteri stilistici e la struttura dei testi letterari (operare un'analisi metrica, stilistica e tematica).
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici.
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, i concetti essenziali presenti nelle opere trattate e nei testi letterari analizzati.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini letterari e tecnici.
- Produrre un testo informativo-espositivo; produrre un testo argomentativo; analisi e commento di un testo letterario in italiano; arricchire il corredo lessicale e produrre testi sintatticamente bene strutturati, chiari, coerenti e coesi.

Letteratura
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana nel primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Comprendere e analizzare i testi scelti e operare confronti tra essi.
- Contestualizzare i testi scelti, sia in relazione al messaggio, sia all'ambito culturale di riferimento.
- Individuare e delineare il ruolo rivestito dall'intellettuale nell'ambiente e nel momento trattati.

CONOSCENZE
- Conoscere gli elementi e i principali movimenti culturali della tradizione letteraria tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento.
- Conoscere il percorso biografico e letterario, nonché la poetica e le opere degli autori affrontati.
- Comprendere e analizzare i testi scelti e operare confronti tra essi.
- Conoscere le diverse tipologie di generi letterari e gli elementi utili per effettuare una corretta analisi testuale.
- Contestualizzare i testi scelti, sia in relazione al messaggio, sia all'ambito culturale di riferimento.
- Individuare e delineare il ruolo rivestito dall'intellettuale nell'ambiente e nel momento trattati.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
X non sono stati svolti i seguenti contenuti:
- Il romanzo tra le due guerre: Alberto Moravia
- il Neorealismo

a causa di: attività svolte in orario curricolare che hanno rallentato l'esecuzione del programma.
☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: ……

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono state previste, durante tutto l'anno scolastico, attività di rinforzo e recupero in itinere per gli studenti che presentavano maggiori difficoltà con la ripetizione, da parte della docente, degli argomenti più complessi.
Dopo ogni verifica è sempre stata data la possibilità agli studenti di svolgere una verifica scritta o orale per il recupero.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale, dal titolo "*La patente*" di Pirandello al Teatro Cristallo di Oderzo.
- Videoconferenza con il superstite della Shoah, Sami Modiano.
- Flashmob in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Ogni argomento affrontato ha previsto un congruo numero di ore dedicate allo studio delle correnti letterarie per inquadrare il contesto storico e culturale di riferimento; poi dei singoli autori della letteratura, analizzando la vita e le opere; essenziale, infine, è stato lo studio dei testi letterari scelti, testi letti in classe (o in autonomia a casa) e analizzati a seconda del genere letterario di riferimento. Utile è stato, in alcuni casi, il riferimento alla letteratura europea contemporanea, che ha aperto lo sguardo verso altri contesti e che ha permesso di evidenziare analogie e differenze tra le correnti letterarie e i singoli autori.
L'analisi dei testi poetici e in prosa, svolta in classe, ha permesso agli studenti di entrare nel vivo della poetica dei singoli autori ed ha previsto, di volta in volta, una riflessione sulle scelte operate in termini di tematiche, scelte lessicali, linguistiche, retoriche e sintattiche.
Lo strumento maggiormente utilizzato, in classe, è stato il libro di testo; solo in alcuni casi la docente ha fornito un power point riassuntivo in relazione ad alcuni argomenti introduttivi (come nel caso dell'analisi delle correnti letterarie o di alcune tematiche trasversali a più autori).
Sono stati, talvolta, proiettati in classe, con l'ausilio della Lim, i contenuti digitali integrativi presenti nel testo.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di partecipazione in classe, dello svolgimento sistematico dei compiti assegnati, dei risultati ottenuti nelle valutazioni delle verifiche scritte e orali e, più in generale, del raggiungimento dei livelli di padronanza delle competenze nell'ambito dell'intera classe.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Nel primo quadrimestre sono state svolte tre prove scritte e due orali.
Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte (la terza, prevista nel piano di lavoro iniziale, verrà svolta il 21 Maggio, quando si terrà la simulazione della prima prova scritta per tutto l'Istituto).
Sono state svolte, poi, una verifica strutturata, valida per l'orale, sul Decadentismo e Gabriele D'Annunzio e una verifica orale, con analisi dei testi poetici, su Giovanni Pascoli.
Una terza verifica scritta valida per l'orale viene svolta sugli ultimi argomenti trattati.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. DISCIPLINA: <u>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</u> **INSEGNANTE: Sofia Cerrone**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti e G.Zaccaria, "*La letteratura ieri, oggi, domani – Dall'età postunitaria al primo Novecento*" vol. 3.1 e vol. 3.2, Paravia Pearson

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°1 L'età post-unitaria: le nuove tendenze poetiche e il trionfo del romanzo	Il contesto: strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie (il Positivismo); le istituzioni culturali e gli intellettuali Fenomeni letterari e generi dell'Italia post-unitaria. **La Scapigliatura: caratteri.**	**23**

	Lettura e analisi del testo "*Case nuove*" di Arrigo Boito (pag. 38-39). **Scrittori europei nell'età del Naturalismo: il Naturalismo francese**. La poetica di E. Zola e il ciclo dei Rougon Macquart Lettura e analisi del testo "*L'alcol inonda Parigi*", da l'Assomoir, cap. II (pag. 101-103) **Il romanzo inglese dell'età vittoriana: Charles Dickens** Lettura e analisi del brano " *La città industriale*", da Tempi difficili, cap. V (pag. 111-112) **Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: Capuana e Verga** **Giovanni Verga** • La vita e le opere. • La fase preverista e l'adesione al verismo. • Poetica e tecnica narrativa del verga verista: la poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa. • L'ideologia verghiana: il pessimismo. Lettura e analisi della Prefazione al racconto "*L'amante di Gramigna*" (pag. 164-165). • Vita dei campi: caratteristiche, temi e tecniche narrative Lettura e analisi della novella "*Rosso Malpelo"*: la tecnica dello "straniamento" (pag. 178-187). Lettura della novella "*La Lupa*" (pag. 258-261) • Il ciclo dei Vinti: modelli e caratteristiche. • I Malavoglia: la trama e i caratteri del romanzo. Lettura e analisi dei brani: "*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*" (pag. 205-207); "*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (pag. 213-217). • Le novelle rusticane e Per le vie. • Il Mastro-don Gesualdo: intreccio, impianto narrativo, la critica alla religione della "roba" Lettura e analisi del brano "*La morte di mastro-don Gesualdo*" (pag.. 238-242)	
Modulo n° 2 **Il Decadentismo e l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto**	Società e cultura: origine del termine; poetica; temi e miti delle letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità e differenze. Decadentismo e Naturalismo. • Baudelaire, I fiori del male: struttura dell'opera e temi. Lettura e analisi del testo poetico "*L'albatros*" (pag. 296). **Gabriele D'Annunzio** • La vita e le opere. • La produzione in prosa: Il Piacere. Lettura e analisi del brano "*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*"(pag. 366-367). • L'evoluzione ideologica di D'Annunzio: passaggio	**27**

	dall'estetismo al superomismo. • Le Laudi: il progetto. • Alcyone: struttura, contenuti, forma e significato dell'opera, il panismo. Lettura e analisi dei brani "*La sera fiesolana*" (pag. 406-407) e "*La pioggia nel pineto*" (pag.412-415). **Giovanni Pascoli** • La vita e le opere. • La poetica del fanciullino. Lettura e analisi di parti del brano tratto dal saggio "*Il fanciullino*", con individuazione dei temi chiave (pag. 447-451). • Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari. • L'ideologia politica pascoliana e il nazionalismo • I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali (sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica e figure retoriche). • Le raccolte poetiche: Myricae e i Canti di Castelvecchio. • Myricae: caratteri dell'opera. Lettura e analisi dei testi poetici, tratti da Myricae: "*Arano*" (pag.467-468); "*X Agosto*" (pag. 469-470); "*Temporale*" (pag. 476); "*Lampo*" (pag. 481). Lettura e analisi del testo poetico, tratto da I canti di Castelvecchio, "*Il gelsomino notturno*" (pag. 508-509). Lettura e analisi di alcuni passi tratti dal saggio "*La grande proletaria si è mossa"*	
Modulo n° 3 **Il primo Novecento e la stagione delle Avanguardie**	Il primo Novecento: situazione storica e sociale in Italia; ideologie e istituzioni culturali; la lingua e la caratterizzazione della produzione letteraria (sintesi pag. 594-595). **La stagione delle Avanguardie: i futuristi**. • Il Manifesto del Futurismo e le innovazioni formali. Lettura e analisi del brano "*Manifesto del Futurismo*" di T. Marinetti (pag. 561-563).	**3**
Modulo n° 4 **Il superamento del Verismo nelle opere di Pirandello e Svevo**	**Italo Svevo** • La vita e le influenze culturali • La figura dell'inetto in Svevo: Alfonso Nitti e Emilio Brentani • I primi romanzi di Svevo: *Una vita* e *Senilità* • *La Coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore. Lettura e analisi del brano "Prefazione" (fornito in fotocopia). Lettura e analisi del brano " Il fumo" (pag.680-683). Lettura e analisi del brano "La salute malata di Augusta" (pag.696-701) • I romanzi di Svevo a confronto: analogie e differenze (schema pag. 678) **Luigi Pirandello** • La vita e la visione del mondo • I rapporti con il fascismo	**12**

	• La poetica: l'umorismo. Avvertimento del contrario e sentimento del contrario Lettura e analisi di una parte del brano "Un'arte che scompone il reale", tratto da *L'Umorismo* (pag. 744-746; rr. 1-37) • *Le Novelle per un anno*: caratteristiche dell'opera. Lettura e analisi della novella "Ciaula scopre la luna*"* (pag. 752-758). Confronto con la novella "Rosso Malpelo" di Verga • I romanzi di Pirandello: temi e personaggi • *Il fu Mattia Pascal*: trama, caratteri e tematiche Lettura e analisi del brano: "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (pag. 792-793) • Il teatro di Pirandello: le diverse fasi (sintesi)	
Modulo n° 5 **Tra le due guerre: la lirica di Ungaretti e Montale**	**Giuseppe Ungaretti** • La vita e le opere • *L'Allegria*: il linguaggio poetico del primo Ungaretti Lettura e analisi dei testi poetici: "Veglia"(pag. 188), "I Fiumi" (pag. 194-195), "Mattina" (pag. 202), "Soldati" (pag. 203), "San Martino del Carso" (pag. 198) **Eugenio Montale** • La vita • *Ossi di seppia:* caratteri della raccolta Lettura e analisi dei testi poetici: "Non chiederci la parola" (pag. 260); "Meriggiare pallido e assorto"(pag. 262) Autori a confronto: il primo Ungaretti e il primo Montale	**6**
Modulo n° 6 **L'officina della scrittura**	Produzione di testi sulle tre tipologie di prova previste dall'esame di Stato • Tipologia A • Tipologia B • Tipologia C Correzioni delle prove svolte, con indicazioni e suggerimenti.	**16**
Modulo n. 7 **UDA PCTO *Business Plan e strategie d'impresa***	L'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione durante le guerre mondiali e il ventennio fascista. Analisi del ruolo e dell'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi. Analisi del tema del lavoro e delle trasformazioni che lo hanno caratterizzato nel corso del Novecento.	**4**
Modulo n.8 **UDA Ed. Civica** **La questione femminile: ieri, oggi, domani**	La figura della donna nella letteratura di fine Ottocento: *Madame Bovary* di G. Flaubert. Donne scrittrici: Sibilla Aleramo e il rifiuto del ruolo tradizionale della donna; Grazia Deledda.	**4**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

2. DISCIPLINA: STORIA **INSEGNANTE: Sofia Cerrone**

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Per la presentazione generale della classe si rimanda alla parte introduttiva contenuta nella relazione della disciplina di Lingua e letteratura italiana.
La classe ha mostrato, nel primo periodo, un particolare interesse nei confronti della disciplina e delle tematiche affrontate. Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte prevalentemente verifiche orali. Nell'esposizione orale sono emersi differenti livelli di preparazione: due allievi hanno raggiunto ottimi risultati in termini di conoscenze mostrando ottime capacità di rielaborazione dei contenuti di volta in volta affrontati in classe; un gruppo più consistente raggiunge discreti, e talora buoni, risultati in termini di acquisizione di conoscenze e rielaborazione dei contenuti; un esiguo numero di studenti, invece, fatica ad esprimersi correttamente utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
Nonostante i diversi livelli di preparazione la classe, nel complesso, è in grado di contestualizzare i principali eventi che hanno caratterizzato la storia del Novecento in relazione al programma oggetto di studio.
Gli studenti, stimolati alla riflessione, riescono, in parte guidati e in parte in autonomia, a svolgere collegamenti interdisciplinari, in particolar modo con le discipline di Letteratura italiana, Diritto ed Economia.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo.
- Individuare il nesso causa-effetto.
- Individuare le relazioni tra elementi di un evento e tra fenomeni analoghi e diversi.
- Utilizzare, leggere, comprendere e decodificare cartine, documenti e grafici.
- Organizzare graficamente le conoscenze acquisite (mappe concettuali, grafici, tavole sinottiche).
- Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante.
- Reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici per ricostruire episodi del periodo oggetto di studio.
- Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari.
- Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli ed interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti).
- Acquisire uno specifico linguaggio storico.
- Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti

ABILITÀ

- Individuare, selezionare, confrontare informazioni dal testo in uso, da fonti e documenti di varia origine e tipologia.
- Cogliere le relazioni intercorrenti tra i diversi fenomeni storici e gli spazi in cui sono analizzati.
- Cogliere differenze, analogie, mutazioni fra gli eventi oggetto di studio.
- Leggere carte tematiche, grafici di diversa tipologia.
- Reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi del periodo oggetto di studio.
- Produrre mappe concettuali e testi argomentativi sulle tematiche oggetto di studio utilizzando diverse tipologie di fonti.
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, i contenuti acquisiti.

CONOSCENZE

- I grandi cambiamenti dell'inizio del Novecento: dinamiche politiche e sociali.
- Le guerre mondiali: cause, eventi salienti, conseguenze e scenari post-bellici.
- Caratteri della crisi economica del '29 e conseguenze negli Stati Uniti e in Europa.
- I caratteri dei totalitarismi tra le due guerre.
- La prima fase della guerra fredda e le questioni fondamentali della storia europea nel secondo Dopoguerra.
- Il secondo dopoguerra in Italia: la nascita della Repubblica.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

X non sono stati svolti i seguenti contenuti:

-La decolonizzazione, a causa di varie attività cui gli studenti hanno preso parte in orario curricolare.

-Gli argomenti relativi alla Guerra Fredda e all'Italia Repubblicana sono stati trattati parzialmente, come indicato nel programma dettagliato.

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono state previste, durante tutto l'anno scolastico, attività di rinforzo per gli studenti che presentavano maggiori difficoltà nell'esposizione orale.

Dopo ogni verifica è sempre stata data la possibilità agli studenti di svolgere una verifica scritta o orale per il recupero.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale, dal titolo "*La patente*" di Pirandello al Teatro Cristallo di Oderzo.
- Videoconferenza con il superstite della Shoah, Sami Modiano.
- Flashmob in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

La trattazione di ogni argomento ha previsto due fasi: un primo momento è stato dedicato alla lezione frontale partecipata, con lo sviluppo di spunti di riflessione utili a favorire un clima di dialogo in classe; un secondo momento è stato destinato alla revisione e al ripasso degli argomenti trattati, prima delle verifiche. Sono stati, spesso, letti documenti storici, dal libro di testo, che hanno aiutato gli studenti a confrontarsi in maniera più diretta con gli argomenti oggetto di studio. Lo studio della disciplina non è mai stato svincolato dallo studio della Letteratura italiana e, frequentemente, è stata sviluppata la capacità di confrontare gli argomenti trattati con altre discipline, allo scopo di favorire l'interdisciplinarietà, anche in vista del colloquio d'esame. È stato utilizzato prevalentemente il libro di testo e, in alcuni casi, power point di sintesi per la spiegazione in classe, forniti dalla docente.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di partecipazione in classe, dello svolgimento sistematico dei compiti assegnati, dei risultati ottenuti nelle valutazioni delle verifiche scritte e orali e, più in generale, del raggiungimento dei livelli di padronanza delle competenze nell'ambito dell'intera classe.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state svolte due prove nel corso del primo periodo: una prova scritta valida per l'orale e un colloquio orale. Nel secondo periodo è stata svolta una verifica scritta valida per l'orale e un colloquio orale sul modello del colloquio dell'Esame di maturità, attraverso la proiezione di immagini o documenti alla LIM.

Un'ultima verifica orale sarà svolta dopo il 15 Maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

2. DISCIPLINA: STORIA **INSEGNANTE: Sofia Cerrone**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Barbero – Frugoni - Sclarandis "*Noi di ieri, noi di domani*". Il Novecento e l'età attuale vol.3 Zanichelli Editore.
Per il modulo n.0 è stato utilizzato il volume 2 della stessa opera.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n° 0	Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale La stagione dell'imperialismo	7
Modulo n° 1 **Il tramonto dell'eurocentrismo**	**Capitolo 1 La belle époque tra luci e ombre** • La belle époque: un'età di progresso • La nascita della società di massa • La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile • Lotta di classe e interclassismo • La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa • La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco **Capitolo 2 Vecchi imperi e potenze nascenti** • L'età degli imperialismi • La Germania di Guglielmo II • La Francia e il caso Dreyfus • La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna • L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità • La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche • Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo **Capitolo 3 L'età giolittiana** • La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico • Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana • La politica interna di Giolitti • Il decollo dell'industria e la questione meridionale • La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano	7
Modulo n° 2 **La Grande guerra e le sue eredità**	**Capitolo 4 La Prima guerra mondiale** • L'Europa alla vigilia della guerra • L'Europa in guerra • Un conflitto nuovo • L'Italia entra in guerra (1915) • Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916) • La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918) • I trattati di pace (1918-1923) • Oltre i trattati: le eredità della guerra **Capitolo 5 La Rivoluzione russa** • Il crollo dell'Impero zarista • La rivoluzione d'ottobre • Il nuovo regime bolscevico • La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico • La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP	14

	• La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin **Capitolo 6 L'Italia dal dopoguerra al fascismo** • La crisi del dopoguerra • Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista • La protesta nazionalista • L'avvento del fascismo • Il fascismo agrario • Il fascismo al potere Lettura dei testi: Antonio Gramsci, *La tattica fascista e l'immobilismo socialista* (pag. 189-190); Benito Mussolini, *Il discorso del bivacco* (pag. 190-191)	
Modulo n° 3 **Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale**	**Capitolo 7 L'Italia fascista** • La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista • L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso • La costruzione del consenso • La politica economica • La politica estera • Le leggi razziali **Capitolo 8 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich** • Il travagliato dopoguerra tedesco • L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar • La costruzione dello Stato nazista • Il totalitarismo nazista • La politica estera nazista **Capitolo 9 L'Unione Sovietica e lo stalinismo** • L'ascesa di Stalin • L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica • La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità • La società sovietica e le "Grandi purghe" • I caratteri dello stalinismo • La politica estera sovietica **Capitolo 10 Il mondo verso una nuova guerra** • Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori • La crisi del 1929 • La guerra civile spagnola (da pag. 313 a pag. 318) **Capitolo 11 La seconda guerra mondiale** • Lo scoppio della guerra • L'attacco alla Francia e all'Inghilterra • La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica • Il genocidio degli ebrei • La svolta della guerra • La guerra in Italia • La vittoria degli Alleati • Verso un nuovo ordine mondiale	22
Modulo n° 4 **La Guerra Fredda**	**Capitolo 12 La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin** • L'assetto geopolitico dell'Europa • I primi anni della Guerra Fredda • Il dopoguerra nell'Europa occidentale • Lo stalinismo nell'Europa orientale	2

	• La nascita dello Stato d'Israele **Capitolo 13 Il mondo negli anni della "coesistenza pacifica"** • La distensione e le sue crisi (da pag. 426 a pag. 429 e da pag.446 a pag. 440)	
Modulo n° 5 **L'Italia repubblicana**	**Capitolo 17 Dalla costituente all'"autunno caldo"** • Un difficile dopoguerra • La svolta del 1948 e gli anni del centrismo • Il miracolo economico • L'Italia tra tentativi di riforma e conflitti sociali • Il Sessantotto italiano	2
Modulo n° 6 **UDA PCTO** ***Business Plan e strategie d'impresa***	L'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione durante le guerre mondiali e il ventennio fascista. Conoscere il ruolo e l'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi. Analisi del tema del lavoro e delle trasformazioni che lo hanno caratterizzato nel corso del Novecento.	5
Modulo n° 7 **UDA Ed. Civica** **La questione femminile: ieri, oggi, domani**	Le principali tappe dell'emancipazione femminile in Italia. Il suffragio universale e il lungo percorso delle donne verso la conquista del diritto al voto. Visione del film "*Suffragette".*	5

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

3. DISCIPLINA: 1^LINGUA INGLESE **INSEGNANTE: DE NARDI GIOVANNA**

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno, ad eccezione di un'allieva ripetente la classe quinta.
Nel corso dell'anno la maggior parte degli studenti ha mostrato impegno ed interesse costanti mentre, nonostante le sollecitazioni siano state continue, un esiguo numero di alunni si è impegnato in modo saltuario e superficiale.
La partecipazione alle lezioni è stata efficace per buona parte dei discenti, invece per un gruppetto è stata poco costruttiva.
L'acquisizione degli obiettivi formativi è risultata diversificata a seconda dell'impegno dimostrato e delle attitudini personali: la maggioranza degli allievi si assesta su livelli di piena sufficienza, caratterizzati da uno studio degli argomenti trattati di tipo scolastico, ma non approfondito. Alcuni allievi, dimostrando notevoli difficoltà nell'esposizione dei contenuti e nella comprensione dei testi, hanno puntato su uno studio di tipo mnemonico, necessitando pertanto di essere guidati nella produzione sia orale che scritta. Un piccolo gruppo con livello di preparazione più solido, conseguito nel corso degli anni e stimolati da interesse proprio, ha dimostrato di saper elaborare i contenuti in modo personale, avvalendosi di capacità di analisi e rielaborazione e conseguendo dei buoni e, in taluni casi, ottimi risultati.
La frequenza è risultata costante per la maggioranza della classe; un allievo ha accumulato numerose ore di assenza.
Per ciò che riguarda l'aspetto comportamentale, in generale gli studenti hanno tenuto un comportamento adeguato e rispettoso delle regole di convivenza; tuttavia la partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo ha necessitato spesso di stimoli efficaci per buona parte di loro.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE
Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1+/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue.
Ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale.
Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo.
Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo.
Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
Utilizzare strategie di studio e strategie comunicative adeguate alla situazione e allo scopo.

ABILITA' ORALI
Saper comprendere in modo globale ed analitico le informazioni relative agli argomenti trattati.
Saper esporre gli argomenti studiati con correttezza formale e lessicale.
Saper interagire in conversazioni di carattere professionale, su aspetti di vita quotidiana e su argomenti civiltà e cultura dei paesi di lingua inglese.

ABILITA' SCRITTE
Saper comprendere e redigere la corrispondenza relativa all'ambito professionale specifico (per le tipologie di corrispondenza si rimanda al programma dettagliato).
Saper produrre brevi testi inerenti agli argomenti trattati con l'impiego di strutture linguistiche e lessico globalmente corretti.

CONOSCENZE
Lessico e fraseologia funzionali:

- alla comprensione e produzione scritta di corrispondenza relativa al proprio ambito professionale (per le tipologie di corrispondenza commerciale si rimanda al programma dettagliato).
- alla comprensione e produzione orale su diversi temi, nello specifico: un autore letterario e alcune letture dall'opera, in riferimento ad episodi della storia del '900 e su tematiche inerenti l'educazione civica; istituzioni parlamentari e sistema politico inglese e americano; l'UE e altri organismi internazionali; il marketing e la pubblicità; la globalizzazione.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di: ……
X sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:
dall'opera 1984 di George Orwell, alcune letture graduate (livello B1.2) dalla collana *Black Cat Cideb.*

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO
Recupero in itinere attraverso:

- revisione periodica dei contenuti proposti;
- controllo sistematico del lavoro domestico;
- *cooperative learning;*
- lavori di gruppo;
- risorse integrative fornite dalla docente.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO
Nonostante le numerose proposte progettuali a livello linguistico promosse dall'Istituto, la classe ha optato per l'adesione ad azioni formative inerenti l'indirizzo di studi.
Per ciò che concerne l'adesione alle certificazioni linguistiche linguistiche Cambridge FCE, promosse sempre dal nostro Istituto, alcuni allievi hanno conseguito i livelli B1 e B2 lo scorso anno.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI
Metodologie: approccio comunicativo, *brainstorming*, lezione frontale partecipata, apprendimento collaborativo, *case study, web quest.*
Strumenti: libro di testo, materiali forniti dall'insegnante, Google Classroom, materiali autentici, filmati audiovisivi, YouTube, risorse da Internet.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE
La scala di valutazione ha fatto riferimento ai criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità condivisi ed approvati nell'ambito del Dipartimento.
Per lo scritto: conoscenze e contenuti; uso del linguaggio (forma dell'espressione, proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale); coerenza e organicità; originalità e rielaborazione.
Per l'orale: contenuto; linguaggio (lessico, grammatica, strutture comunicative); competenze disciplinari (soluzione del problema, procedimenti, esposizione); pronuncia e intonazione.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO
Verifiche scritte n. 6 nel corso dell'anno scolastico: test di comprensione e produzione scritta, prove sui contenuti affrontati con domande a risposta aperta, PPT.

Verifiche orali n. 5 nel corso dell'anno scolastico: esposizioni su argomenti assegnati, PPT, interrogazioni, interventi di sintesi da lavori di gruppo.

Inoltre, si precisa che le valutazioni si sono basate anche su osservazioni sistematiche del processo di apprendimento, considerando i progressi, l'interesse e l'impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

3. DISCIPLINA: 1^ LINGUA INGLESE **INSEGNANTE: DE NARDI GIOVANNA**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: C. Medaglia – M. Seiffarth, *Twenty-Thirty,* ed. Rizzoli

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore di docenza *
COMMUNICATION **UNIT 3** **Business transactions**	Gestire una transazione commerciale: • Writing an enquiry • Replying to enquiries (positive and negative replies) • Writing offers • Placing orders • Replying to an order (positive and negative replies)	**7**
COMMUNICATION **UNIT 4** **Complaints and Reminders**	Gestire un reclamo • Writing a complaint • Replying to complaints • First, second and third reminder • Writing a payment reminder letter and soliciting payment	**2**
THEORY **Marketing and Advertising**	l Marketing nei suoi aspetti principali (riferimento all' UDA trasversale *Business plan e strategie d'impresa*): • A business plan and its elements • The role of marketing • Identifying consumers' needs and wants • The SWOT analysis • The marketing mix • Market segmentation • Market research (primary and secondary data) • Marketing strategies and techniques • Green marketing and greenwashing • The CSR and the TBL • The purpose of advertising • Advertising media and other forms of advertising	**12**
LITERATURE **Background**	I Totalitarismi nella storia Il romanzo distopico: George Orwell, *1984* Analysis of the following extracts: • Big Brother is Watching you • The Ministry of Truth	**7**

	• The Hate • The Proles • The Room above the shop • Julia • O'Brien • The Ministry of Love Short excerpt from the film shot by Michael Radford.	
CULTURE	- The European Union What is the European Union? History and the EU institutions - The United Kingdom UK economy and British political institutions *Brexit* – the story so far - The United States of America USA Economy and institutions - Italy's economy. Italian brands and companies (the "Made in Italy") Globalisation • Definition and effects of globalization • Advantages and disadvantages of globalization • Economic globalization • English as *lingua franca*	**9**
EDUCAZIONE CIVICA	In riferimento all'U.D.A. trasversale di educazione civica dal titolo *La questione femminile: ieri, oggi e domani* Women's rights and gender inequalities: The history of the women's suffrage movement around the world the Suffragettes in Great Britain (E. Pankhurst and Susan B. Anthony in the USA). The 2023 Nobel Peace Prize Narges Mohammadi: her commitment for equal human rights.	**3**

Gli argomenti sono stati integrati con materiale di supporto fornito dall'insegnante mediante fotocopie e risorse multimediali condivise nella classe virtuale (Google classroom)

* il conteggio ore del prospetto *non* include le ore destinate alle prove di valutazione disciplinare (scritte e orali), alle attività curricolari (assemblee di istituto) e di formazione (incontri e conferenze) proposte a livello di Istituto, alle prove di simulazione d'Esame e alle prove Invalsi.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

4. DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE **INSEGNANTE: SANDU MONICA EMILIA**

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A AFM è composta da 15 alunni che durante le ore di lingua francese si uniscono a quelli della classe 5^D RIM, formando così un gruppo di 18 allievi. All'inizio dell'anno scolastico la classe ha accolto una nuova allieva che si è ritirata alla fine del primo quadrimestre. Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno seguito le lezioni con regolarità, anche se la partecipazione non è sempre stata attiva e propositiva. Nel primo quadrimestre, la classe è risultata abbastanza omogenea sia nell'interesse sia nell'impegno, mentre nel secondo quadrimestre ha dimostrato un atteggiamento passivo ed un impegno a tratti settoriale; tuttavia, l'andamento complessivo è stato positivo, anche se con un approccio piuttosto scolastico. Il livello di preparazione raggiunto è mediamente discreto; un gruppo di alunni dimostra un buon livello linguistico, intervenendo con riflessioni personali e pertinenti ottenendo risultati più che buoni; invece un secondo gruppo maggioritario studia e ha risultati discreti; infine, un terzo gruppo più ristretto ha mostrato fragilità e difficoltà che compromettono la capacità di fare un discorso fluido e corretto, a causa di un lavoro domestico non costante e uno scarso impegno nello studio. Ci sono due casi in cui gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti completamente, situazione dovuta a lacune linguistiche e grammaticali pregresse, ad un impegno poco produttivo e costante. Il rapporto tra insegnante e studenti è stato caratterizzato da un atteggiamento di rispetto reciproco e correttezza.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE: gli allievi sanno comprendere in modo globale il contenuto di testi di varia tipologia, essere in grado di esprimersi e di interagire in modo semplice ma appropriato su tutti gli argomenti oggetto di studio, sia in ambito economico-aziendale che sugli argomenti di attualità e civiltà trattati durante l'anno; scrivere un testo, una lettera o una relazione in cui vengono date informazioni di settore; esporre contenuti chiari e coerenti, utilizzando una lingua pertinente, con pronuncia e intonazioni adeguate, seppure con alcuni lievi errori ed incertezze.

ABILITÀ: gli alunni dimostrano di possedere le seguenti capacità in modo sufficiente: rielaborare i contenuti appresi, saper collegare in modo sufficientemente autonomo e personale le conoscenze acquisite, analisi e sintesi, saper cogliere l'essenziale delle problematiche proposte formulando ipotesi e soluzioni.

CONOSCENZE: il consolidamento e l'approfondimento della specificità della lingua commerciale, delle diverse forme di comunicazione professionale per poter sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione comunicativa, essere in possesso delle strutture morfosintattiche e degli aspetti del contesto storico-culturale del paese di cui si studia la lingua previste dalla programmazione del quinto anno.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
X non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di numerose interruzioni dell'attività didattica per progetti, uscite, ponti e festività:
- Livre "Deuxième étape" unités 19-20
- Livre "L'ABC de l'entreprise": chapitre 4 pp.254-265; chapitre 5 pp.322-338

X sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento: chapitre 1 pp.35-56; chapitre 3 pp.141-214.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO
Sono stati attuati a livello curricolare delle attività di recupero in itinere per poter sostenere gli alunni che avevano delle difficoltà: ripassi degli argomenti trattati attraverso lavori a coppie e in gruppo, spiegazioni supplementari ed esercizi interattivi, utilizzo di mappe concettuali e analisi di video riassuntivi.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*
La classe non ha partecipato a nessuna attività integrativa a supporto della lingua francese.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI
Viene adottato un approccio comunicativo e vengono utilizzati i metodi didattici nozionale-funzionale e situazionale. Oltre alla lezione frontale si impiegano tecniche didattiche comunicative, centrate sull'alunno (individuali, a coppie, simulazioni e in particolare il *problem solving*) in funzione dell'obiettivo o competenza da raggiungere. Le attività di lettura e ascolto permettono lo sviluppo dell'abilità di comprensione globale del contenuto e analitica per quanto riguarda l'individuazione di informazioni specifiche. Viene inoltre data grande importanza alla spiegazione ed assimilazione delle strutture linguistiche, in modo tale che gli alunni possano usarle correttamente nella produzione orale e scritta di testi di carattere quotidiano e di interesse personale.
Si utilizza principalmente il libro di testo, anche in versione digitale, con l'ausilio di strumenti audio-visivi (lettore cd e dvd, computer, videoproiettore, LIM); uso del laboratorio linguistico; fotocopie fornite dall'insegnante; piattaforma G Suite con le sue applicazioni (*Classroom*, ecc.); svolgimento di esercizi interattivi sul sito Zanichelli on-line.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE
Nella valutazione delle prove si tiene conto dei criteri stabiliti dal dipartimento linguistico, utilizzando le griglie adottate. Si valuta la competenza morfosintattica, lessicale, comunicativa e l'adeguatezza del contenuto rispetto a quanto richiesto, lo sviluppo e la rielaborazione di un discorso coerente e coeso, la precisione e l'ampiezza delle informazioni, la capacità di riflessione all'obiettivo indicato dando maggiore o minore importanza ad alcuni aspetti piuttosto che ad altri in base al tipo di prova sottoposta, oggettiva o soggettiva. Inoltre, si tiene conto della pronuncia, intonazione e scorrevolezza nella produzione e interazione orale (oltre alla correttezza formale).
Per la valutazione complessiva si prendono in considerazione, oltre ai risultati delle verifiche in classe, anche gli interventi dal posto, la correzione degli esercizi per casa, gli elaborati svolti a casa come esercizio e approfondimento, la creazione di dialoghi in classe, nonché l'impegno profuso.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO
Ogni prova è costruita in base agli obiettivi specifici dell'unità trattata: sono previste prove scritte e orali, di comprensione e produzione e di accertamento delle conoscenze linguistiche, attraverso verifiche di grammatica, test di vocaboli su specifici campi semantici, test di ascolto e interrogazioni. In generale le prove verificano il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso la somministrazione di esercizi di completamento, esercizi a risposta multipla, frasi di traduzione ed elaborazione di brevi testi.
Le prove di verifica sono state 2 (due) per quanto riguarda lo scritto (prove semi-strutturate e di produzione) e 2 (due) per l'orale per il primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre, in accordo anche con quanto stabilito dal dipartimento di lingue, sono state effettuate 2 (due) prove scritte (prove semi-strutturate e di produzione) e 2 (due) orali. Verrà effettuata una terza prova orale a partire dalla seconda metà di maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

4. DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE **INSEGNANTE: SANDU MONICA EMILIA**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:
L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion, di Patrizia Revellino, Ed. Zanichelli.
Deuxième étape, di Marie-Noëlle Cocton, Ed. Zanichelli.
Promenades dans la France d'aujourd'hui, di Simonetta Doveri, Ed. Europass.

N.	Moduli disciplinari/UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
1	**Chapitre 1: L'univers de l'entreprise** **(settembre)**	L'innovation Le statut juridique de l'entreprise Les grandes fonctions au sein de l'entreprise Présenter une entreprise et analyser des données Écrire une lettre commerciale, un courriel (e-mail), une télécopie (fax), une note Communiquer dans l'entreprise: accueillir au téléphone, organiser une visioconférence (pp.35-56)	**5**
2	**Chapitre 3: La vente** **(ottobre-novembre-dicembre)**	Les différents types et méthodes de vente Les conditions de vente Les modalités de livraison Le mode d'expédition La commande Le règlement La facture La facture électronique ou facture dématérialisée La TVA Les principales catégories de banques Les opérations bancaires Les banques en ligne La Bourse (pp.141-214)	**32**
3	**Chapitre 2: Le Marketing** **UdA PCTO - "BUSINESS PLAN E STRATEGIE D'IMPRESA"** **(gennaio - febbraio)**	Définition de marché Les composantes et les types de marché L'étude du marché et le plan de marchéage La politique de produit /la politique de prix/ la politique de distribution et la politique de communication L'analyse SWOT (pp.83-113)	**17**
4	**Module: culture et histoire** **(febbraio – marzo)**	1900-1918: de la Belle Époque à la première guerre mondiale La Troisième République de la France (fiches données) – la chute du second Empire, la Constitution de 1875 Le début du XXième siècle et la première guerre mondiale L'entre deux-guerres: la crise économique et le Front Populaire La seconde guerre mondiale et l'occupation allemande, la lutte pour la libération et la fin de la guerre	**10**

		La Quatrième République française La décolonisation (l'indépendance des colonies et la guerre d'Algérie) La Cinquième République Les institutions françaises et les pouvoirs (fiches données)	
5	**Chapitre 4: La logistique de distribution** **(marzo-aprile)**	La logistique de distribution La livraison des marchandises Le transport des marchandises Les documents d'accompagnement des marchandises L'assurance L'assurance transport Le commerce international L'import-export Le commerce en ligne Les 15 sites les plus visités Le commerce en ligne et la douane Les Incoterms (pp.223-253)	**18**
6	**Chapitre 5: Prévention, santé et environnement** **(maggio)**	Les énergies renouvelables et non renouvelables La consommation d'énergie et ses conséquences sur l'environnement Les facteurs de l'évolution de la demande d'énergie Les mesures pour éviter la consommation d'énergie Les solutions possibles L'environnement du travail Les principaux risques professionnels Les accidents de travail et les maladies professionnelles Grammaire : L'emploi du subjonctif et de l'indicatif L'hypothèse	**3** **3**
7	**UdA Educazione Civica: La questione femminile: ieri, oggi e domani** **(maggio)**	Mai 68: des femmes dans les rues, mais privées de parole publique Mai 1968: les femmes toujours dans l'ombre des hommes	**3**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

5. DISCIPLINA: 2^ LINGUA TEDESCO **INSEGNANTE: Polese Diego**

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo è composto da due allieve che, nell'ora di Lingua Tedesca, si aggregano a quattordici alunni della sezione D RIM. Le studentesse hanno mantenuto in classe nel corso dell'anno un atteggiamento positivo, manifestando generalmente interesse per la disciplina. Dal punto di vista della partecipazione, hanno dimostrato la propensione a intervenire se sollecitate. L'impegno domestico è stato generalmente costante, anche se quasi sempre mnemonico e finalizzato alle prove di verifica.
Dal punto di vista dell'acquisizione delle conoscenze si ritiene di aver raggiunto un livello più che sufficiente o sufficiente, con ancora la presenza, di qualche fragilità dal punto di vista linguistico. Per questo motivo si è deciso di puntare su un approccio comunicativo, con in particolare attività di produzione ed interazione orali che rendessero tutti gli studenti in grado di veicolare il contenuto ed il messaggio richiesti.
Una studentessa ha superato l'esame di certificazione B1 nel mese di aprile.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue.
Ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale.
Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo.
Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo.
Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

ABILITÀ

Individuare gli elementi chiave di un semplice testo scritto ed orale, anche di indirizzo professionale.
Utilizzare espressioni di uso frequente e sostenere conversazioni funzionali al contesto quotidiano e professionale.
Produrre un testo scritto su argomenti di civiltà affrontati.
Saper comprendere e redigere corrispondenza relativa al proprio ambito professionale (per le tipologie di corrispondenza si rimanda al programma dettagliato).
Saper relazionare oralmente su diversi temi, legati nello specifico:

- alla storia tedesca del '900;
- al contenuto di alcuni testi della letteratura in lingua tedesca, in riferimento ad episodi della storia del '900;
- alle istituzioni tedesche e dell'UE;
- al Marketing in alcuni suoi aspetti.

CONOSCENZE

Lessico e *Redemittel* funzionali:

- alla comprensione e produzione scritta di corrispondenza relativa al proprio ambito professionale (per le tipologie di corrispondenza si rimanda al programma dettagliato).
- alla comprensione e produzione orali su diversi temi, nello specifico: storia tedesca del '900; alcuni testi della letteratura in lingua tedesca, in riferimento ad episodi della storia del '900; alle istituzioni tedesche e dell'UE; al Marketing in alcuni suoi aspetti.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
x non sono stati svolti i seguenti contenuti per il seguente motivo: è stato inserito il modulo relativo al *Praktikumsbericht* per dare la possibilità agli studenti di esercitare ulteriormente le abilità di produzione ed interazione orale, in un'ottica di riflessione sulla propria esperienza PCTO ed orientativa. I macroargomenti sono stati comunque affrontati tutti e sono stati tralasciati solo alcuni aspetti: SWOT-Analyse; le istituzioni internazionali; la globalizzazione; P. Celan, *Todesfuge*.
☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: ……

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO
Recupero in itinere attraverso:

- ripasso dei contenuti proposti;
- controllo sistematico del lavoro domestico;
- *peer tutoring*;
- apprendimento collaborativo;
- lavori differenziati e per livello.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO
Visione di film in lingua (si veda programma)
Partecipazione al corso di preparazione all'esame di certificazione Goethe ZD B1 e alla successiva prova (un'allieva)

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI
Metodologie: approccio comunicativo, brainstorming, lezione frontale partecipata, apprendimento collaborativo.
Strumenti: libro di testo, materiali forniti dall'insegnante, Google Classroom, materiali autentici, videoproiettore, audio-visivi.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE
Si è fatto riferimento ai seguenti criteri condivisi nell'ambito del Dipartimento.
Per lo scritto: conoscenze e contenuti; uso del linguaggio (forma dell'espressione, proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale); coerenza e organicità; originalità e rielaborazione.
Per l'orale: contenuto; linguaggio (lessico, grammatica, strutture comunicative); competenze disciplinari (soluzione del problema, applicazione di regole e procedimenti, esposizione); pronuncia e intonazione.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO
Verifiche scritte n. 3 nel corso dell'anno scolastico: test di comprensione e produzione scritta; test sui contenuti affrontati con domande a risposta aperta.
Si precisa che prima del 15 maggio è stata programmata per fine mese una prova di comprensione e produzione scritta (quarta verifica scritta).
Verifiche orali n. 4: presentazioni, interrogazioni, prove di comprensione orale.
Si precisa che prima del 15 maggio è stata assegnata la preparazione di un elaborato, la cui presentazione (quinta verifica orale) da parte degli studenti si concluderà dopo tale data.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

5. DISCIPLINA: 2^ LINGUA TEDESCO **INSEGNANTE: Polese Diego**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:
P. Bonelli, R. Pavan, *Handelsplatz Neu*, Loescher

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 Corrispondenza	Alcune tipologie di corrispondenza commerciale: • Bestellung; • Auftragsbestätigung.	**9**
Modulo n.2 Landeskunde	Storia tedesca del '900: Die Weimarer Republik: die größten Probleme; Blüte in der Wissenschaft und in der Kunst. Das Dritte Reich und der 2. Weltkrieg: Hitlers Machtergreifung; Verfolgung und Widerstand im Dritten Reich; der 2. Weltkrieg. Die doppelte Staatsgründung: die Stunde Null; die Teilung Deutschlands; Kalter Krieg. Die 60er und 70er Jahre: das Wirtschaftswunder; der Mauerbau; Willy Brandt und die Ostpolitik. Die deutsche Einheit: der Mauerfall; die Wiedervereinigung; Möglichkeiten und Probleme in der Ex-DDR nach dem Mauerfall. Visione dei film *Goodbye Lenin* e *Die Welle*. Letteratura tedesca del '900. Sono stati trattati i seguenti testi: B. Brecht, *Mein Bruder war ein Flieger* B. Brecht, *Der Krieg, der kommen wird*	**35**
Modulo n.3 Politische Institutionen	Die Bundesrepublik Deutschland: Die Bundesrepublik; die Bundesflagge und das Bundeswappen; das Grundgesetz. Deutschlands Verfassungsorgane: der Bundespräsident; der Bundestag und der Bundesrat; der Bundeskanzler und die Bundesregierung; die Landesparlamente. Die deutschen Parteien: SPD, CDU, CSU, FDP, Bündnis 90 / Die Grünen, Die Linke, AfD Die Europäische Union: Die Geschichte der EU. Die Organe der EU: das Europäische Parlament, die EU-Kommission, der Rat der EU, der Europäische Rat, der Europäische Gerichtshof, der Wirtschafts- und	**7**

	Sozialausschuss.	
Modulo n.4 **Praktikumsbericht**	Vortrag über die eigene Praktikumserfahrung	**6**
Modulo n.5 **UDA PCTO** **Business plan e strategie d'impresa (come generare ricchezza stabile e duratura)**	l Marketing nei suoi aspetti principali: • definizione di Marketing • le 4 P: *Produktpolitik*, *Distributionspolitik*, *Preispolitik* e *Kommunikationspolitik* • *der Produktlebenszyklus* La trattazione sarà conclusa dopo il 15 maggio.	**10**
Modulo n.6 **UDA Ed. Civica** **La questione femminile ieri e oggi**	Sophie Scholl und die Weiße Rose Die Bundeskanzlerin Angela Merkel	**3**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

6. DISCIPLINA: MATEMATICA **INSEGNANTE: Franca Marchesin**

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 allievi, con due allieve di nuovo inserimento. Nel triennio c'è stata continuità didattica.
Il rapporto insegnante-studenti è stato corretto e sereno, il comportamento è stato rispettoso per tutti gli allievi. Nel corso di questi tre anni, tutto il gruppo classe ha seguito le indicazioni suggerite dall'insegnante, anche per poter recuperare le difficoltà che si presentavano in certi argomenti. La partecipazione è stata per tutti gli allievi presente anche se non sempre attiva; nel tempo un gruppetto è emerso per una collaborazione concreta ed operosa, mentre un gruppo più fragile nelle capacità e nell'impegno è rimasto maggiormente passivo.
La classe presenta una certa eterogeneità riguardo l'acquisizione dei contenuti proposti e può essere suddivisa in tre gruppi: un gruppetto, esiguo, dimostra di aver assimilato in modo completo i contenuti proposti ed ha acquisito gli argomenti in modo chiaro e sicuro, un altro gruppo evidenzia delle conoscenze discrete o sufficienti, una terza parte dimostra difficoltà nell'assimilare in modo corretto o autonomo le conoscenze.
Anche le abilità della classe sono sostanzialmente eterogenee: alcuni allievi dimostrano buone abilità di rielaborazione che sono pienamente utilizzate e sfruttate permettendo la risoluzione in modo corretto e preciso di problemi anche complessi. Un'altra parte, esigua, di allieve dimostra di possedere discrete o più che sufficienti abilità di applicazione che consentono di affrontare in modo autonomo, e nel complesso corretto, le questioni proposte. Un'altra parte ancora evidenzia invece difficoltà nella risoluzione degli esercizi proposti e, anche se aiutata per inquadrare in modo corretto il problema, non riesce a rispondere in modo sempre adeguato alle richieste disciplinari.
La maggior parte degli allievi ha sfruttato le personali capacità raggiungendo un profitto adeguato alle potenzialità. Alcuni studenti, invece, non sempre hanno sfruttato completamente le loro possibilità.
Pertanto la preparazione della classe si presenta, nel complesso, di livello discreto ed è possibile distinguere tre livelli di profitto: un livello buono raggiunto da quattro allievi, un livello discreto o più che sufficiente raggiunto da un gruppetto di cinque studenti, mentre i rimanenti rasentano in alcuni casi la sufficienza in altri la preparazione risulta lacunosa.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico in maniera autonoma
- rappresentare ed analizzare un problema in forma grafica
- individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi
- interpretare semplici problemi del contesto economico aziendale determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace
- analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo

ABILITA'

Funzioni di due variabili

- Risolvere graficamente un sistema di disequazioni lineari e non lineari in due variabili
- Determinare il dominio di una funzione di due variabili
- Rappresentare graficamente una funzione di due variabili tramite le sue curve di livello
- Determinare, tramite le derivate, i punti di massimo e minimo liberi e vincolati di una funzione di due variabili
- Determinare i punti di massimo e minimo di una funzione lineare sottoposta a vincoli lineari

Interpolazione, regressione e correlazione
- Applicare il metodo dei minimi quadrati per determinare la funzione interpolante
- Determinare le equazioni delle rette di regressione tra due variabili
- Determinare e analizzare la correlazione tra due variabili

Funzioni economiche
- Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di due variabili
- Saper calcolare la funzione marginale di una funzione economica e significato
- Saper determinare l'utilità di un consumatore
- Saper determinare la combinazione ottima dei fattori di produzione: minimo costo con il vincolo della produzione prefissata, massima produzione con il vincolo del costo

Programmazione lineare e Ricerca operativa
- Impostare il modello matematico di un problema, in una variabile o due variabili (o più variabili riconducibili a due)
- Rappresentare graficamente il modello
- Risolvere i problemi per determinare la scelta migliore o la combinazione per ottenere la scelta migliore
- Applicare i criteri di scelta

CONOSCENZE

Funzioni reali di due variabili reali
- Disequazioni e sistemi di disequazioni
- Dominio, curve di livello
- Derivate parziali prime e seconde
- Determinazione dei punti estremanti liberi e vincolati

Interpolazione, regressione e correlazione
- Metodo dei minimi quadrati
- Rette di regressione
- Coefficiente di correlazione lineare

Funzioni economiche
- Significato di funzione marginale
- Ricerca del massimo profitto per un'impresa (in condizioni di concorrenza perfetta)
- Significato di funzione di utilità del consumatore con vincolo il bilancio
- Ricerca della combinazione ottima dei fattori di produzione: minimo costo con il vincolo della produzione prefissata, massima produzione con il vincolo del costo

Programmazione lineare e Ricerca Operativa
- Problemi di programmazione lineare
- Fasi della ricerca operativa
- Modelli matematici
- Classificazione dei problemi di scelta
- Scelta in condizione di certezza ad effetti immediati ed effetti differiti

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di: ……

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: ……

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono stati organizzati corsi di recupero per le classi quinte, ma il recupero è stato fatto in itinere.
Si è sempre cercato di rivedere e riprendere le conoscenze essenziali per affrontare le nuove tematiche via via incontrate, si è cercato di consolidare e potenziare le abilità di base con esempi ed esercizi mirati.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*
Corso di potenziamento, organizzato dall'istituto, per l'INVALSI.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Generalmente introduzione del nuovo argomento con lezione frontale. L'approccio è variato a seconda dell'argomento affrontato: a volte si è partiti da un esercizio o problema particolare per arrivare a formalizzare la teoria generale, a volte si è partito direttamente dalla teoria con applicazione poi ad un problema particolare. Sono stati poi assegnati esercizi applicativi in classe di difficoltà graduale per il consolidamento; assegnazione di esercizi per casa. La lezione successiva correzione dei compiti per casa o chiarimenti e delucidazioni, ripasso della teoria affrontata nelle lezioni precedenti.
Come strumenti si è utilizzato in prevalenza il libro di testo, dispense integrative per alcuni argomenti, esercizi presi da altre fonti.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE
I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di Dipartimento di Matematica e tengono conto di:

- Conoscenza di formule, regole, procedure
- Comprensione del testo, completezza risolutiva
- Correttezza di calcolo
- Uso corretto di simboli, ordine formale, chiarezza espositiva, uso lessico della disciplina

Oltre ai risultati ottenuti, per la valutazione finale, si è tenuto conto anche di impegno, partecipazione all'attività didattica, svolgimento dei compiti assegnati, progresso dagli allievi.
La soglia per la sufficienza si attesta sul 60%.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO
Tipologia delle verifiche scritte: risoluzione di esercizi, risoluzione di problemi, domande aperte, quesiti a risoluzione breve.
Numero delle verifiche scritte: sette. Durante l'anno scolastico sono state effettuate due verifiche orali a tutti gli allievi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

6 . DISCIPLINA: <u>MATEMATICA</u> INSEGNANTE: Franca Marchesin

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:
"Matematica per indirizzo economico 3" Autore: A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone-Ed. Tramontana
"Matematica per indirizzo economico 2" Autore: A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone-Ed. Tramontana: per gli esercizi di interpolazione statistica, regressione e correlazione, per la teoria materiale fornito dall'insegnante

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°1 Funzioni di due variabili	• Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili • funzioni in due variabili: definizione e dominio • linee di livello • derivate parziali: derivata prima parziale rispetto a	**29**

	x, derivata prima parziale rispetto a *y*, derivate del secondo ordine • massimi e minimi relativi mediante le derivate: hessiano • funzione vincolata, funzione di Lagrange • massimi e minimi vincolati mediante sostituzione o mediante hessiano orlato	
Modulo n° 2 **Programmazione lineare**	• Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico • problema di P.L. in 3 variabili riconducibile ad un problema di P.L. in due variabili: metodo grafico	**12**
Modulo n° 3 **Relazioni tra grandezze statistiche: interpolazione, regressione e correlazione**	• Interpolazione statistica: metodo dei minimi quadrati, indice quadratico di scostamento • funzioni interpolanti: funzione lineare e funzione di secondo grado • regressione lineare: definizione e rette di regressione • correlazione lineare e coefficiente correlazione lineare di Bravais - Pearson	**12**
Modulo n° 4 **Applicazioni dell'analisi a problemi di economia**	• Funzioni marginali • massimo profitto di un'impresa in concorrenza perfetta • massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio • combinazione ottima dei fattori di produzione: minimo costo con il vincolo della produzione prefissata, massima produzione con il vincolo il costo	**9**
Modulo n° 5 **Relazioni tra grandezze statistiche: interpolazione, regressione e correlazione**	• Interpolazione statistica: metodo dei minimi quadrati, indice quadratico di scostamento • funzioni interpolanti: funzione lineare e funzione di secondo grado • regressione lineare: definizione e rette di regressione • correlazione lineare e coefficiente correlazione lineare di Bravais - Pearson	**12**
Modulo n° 6 **Ricerca operativa: problemi di decisione in condizione di certezza**	• Scopi e metodi della ricerca operativa, modelli matematici, problemi di decisione • scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel continuo, problemi di scelta fra due o più alternative, problema delle scorte • scelte in condizione di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione (r.e.a.)	**20**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

7. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE **INSEGNANTE: PIZZOL LAURA**

Numero di ore settimanali: 8

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe era formata ad inizio anno da 18 alunni, 17 provenienti dalla classe quarta, un'alunna ripetente la classe quinta e un'alunna proveniente da altro istituto, che nel secondo periodo ha deciso di ritirarsi.
Con la docente, che li ha conosciuti a partire dalla classe terza, c'è un rapporto in generale corretto, di reciproco rispetto e il clima di lavoro è sereno e abbastanza produttivo.
Lo svolgimento della programmazione è avvenuto in maniera regolare anche se in alcuni casi è stato rallentato dai tempi lunghi di apprendimento di alcuni allievi, che hanno riscontrato delle difficoltà rispetto ad alcuni degli argomenti trattati.
Durante l'anno è stato sviluppato il percorso CLIL denominato "The Business Plan", il percorso di Educazione Civica "La questione femminile: ieri, oggi e domani" e l'UDA professionalizzante di PCTO "Business plan e strategie d'impresa".
Nel primo periodo 5 alunni avevano il debito formativo ed è stato effettuato un intervento didattico mattutino di recupero e tutti gli argomenti sono stati ripassati in itinere ogni volta che si è reso necessario, collegandoli all'interno della materia e anche in maniera trasversale alle altre discipline.
Per quanto riguarda il profitto, la classe si presenta disomogenea e si può suddividere in tre gruppi:

- un primo gruppo, ristretto, formato da studenti che hanno manifestato un interesse spiccato per la materia, contribuendo alle lezioni sia con l'apporto di conoscenze personali che di nozioni conseguite attraverso uno studio approfondito. Un serio e costante impegno, sia durante le lezioni che nel lavoro domestico, una certa maturità di pensiero e di analisi, ha permesso loro di raggiungere un buon livello di preparazione, conseguendo dei buoni e in due casi degli ottimi risultati;
- un secondo gruppo, più ampio, che si è impegnato in modo accettabile e ha raggiunto una preparazione complessivamente più che sufficiente o discreta;
- un ultimo gruppo più ristretto, costituito da quegli allievi il cui profitto non ha ancora raggiunto la piena sufficienza e permangono fragilità e carenze.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Saper individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Saper interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Saper riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali.
- Saper gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Saper analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Saper applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Saper inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e saper realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

ABILITÀ

- Rilevare in P.D. le operazioni di esercizio e di assestamento
- Redigere, applicando i criteri di valutazione, il Bilancio secondo il codice civile
- Riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico ed effettuare l'analisi per indici e per flussi,

redigere semplici report
- Redigere il Rendiconto finanziario
- Calcolare il costo del prodotto utilizzando le diverse tipologie di calcolo
- Risolvere problemi di scelta di convenienza economica
- Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio
- Redigere i vari budget
- Calcolare gli scostamenti ipotizzando azioni correttive
- Redigere un report
- Redigere un business plan
- Elaborare un piano di marketing
- Impostare casi aziendali con dati a scelta

CONOSCENZE
- Le operazioni tipiche delle imprese industriali e lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Il bilancio d'esercizio e il sistema informativo di bilancio: la normativa sul bilancio, i criteri di valutazione e i principi contabili
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- L'analisi per indici e per flussi
- Il Rendiconto finanziario
- Il reddito fiscale al fine della determinazione delle imposte
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali di breve periodo
- La break even analysis
- Le strategie d'impresa
- La pianificazione aziendale ed il budget
- Il business plan
- Il marketing plan

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:
X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO
Le attività di recupero e di sostegno che sono state attivate per colmare le lacune rilevate sono le seguenti:
- illustrare agli allievi gli obiettivi da raggiungere
- effettuare controlli sistematici del lavoro domestico
- favorire il lavoro di gruppo
- stimolare gli allievi ad utilizzare al meglio il loro tempo e a programmare gli impegni in modo da non disperdere energie preziose
- incentivare gli alunni ad utilizzare le attività di sportello pomeridiano
- creare occasioni di ripasso dei contenuti proposti
- recupero in itinere
- recupero con sospensione dell'attività didattica in orario curricolare
- cooperative learning

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO
La classe ha partecipato a diverse attività integrative che si sono svolte in orario curricolare o extracurricolare, volte a favorire la formazione e lo sviluppo di competenze professionali, la competitività nel mondo del lavoro e l'orientamento post-diploma:
- 27/03/2023 incontro sul tema "Controllo di gestione" promosso da Assindustria Venetocentro;
- 19/04/2024 visita all'azienda SILCA Spa Vittorio Veneto;
- 27/03/2023 incontro sul tema "Sostenibilità sociale e ambientale d'impresa" promosso da Assindustria Venetocentro;

- 03/04/2024 incontro con esperto sul tema “Il bilancio con dati a scelta”;
- 04-05-2024 Incontro con il Direttore del Teatro la Fenice “Fenice: uno sguardo dietro al sipario. Marketing e servizi di un teatro d’opera”;
- 21/05/2024 incontro con esperto sul tema “L’analisi di bilancio”;
- Aprile 2024 corso “Tassazione del reddito d’impresa e modelli dichiarativi”.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati utilizzati come strumenti didattici la lezione frontale per introdurre e inquadrare gli argomenti, la lezione partecipata allo scopo di motivare gli alunni all’apprendimento e renderli partecipi al processo educativo, lavori di sintesi in Power Point, presentazioni multimediali su diversi argomenti e condivisione di materiali didattici in Classroom. A supporto della trattazione teorica del programma e al fine di sviluppare le capacità operative, sono stati svolti numerosi esercizi con discussione dei risultati, esaminati e sviluppati casi aziendali.
Il libro di testo è stato utilizzato come principale supporto oltre alla lavagna, alla LIM, al videoproiettore e al materiale fornito dalla docente. Sono stati inoltre visionati documentari e video in italiano ed in lingua inglese relativi agli argomenti trattati.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite si è fatto riferimento al P.T.O.F. e sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento di Economia Aziendale.
Le valutazioni hanno tenuto conto, oltre che delle conoscenze e abilità acquisite, del livello di partenza, della situazione generale della classe, del raggiungimento degli obiettivi minimi, dei progressi compiuti, dei risultati delle verifiche, della puntualità, dell’impegno e della partecipazione alle lezioni e alle attività proposte.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate sia verifiche formative che sommative. In particolare per quanto riguarda le verifiche sommative sono state fatte 3 verifiche orali e due ulteriori verifiche (di cui 1 scritta valevole per l’orale) verranno fatte nell’ultimo periodo di scuola dopo il 15 maggio.
Le verifiche scritte, prevalentemente di tipo operativo, effettuate fino ad oggi sono 6 e ne verrà somministrata un’altra dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

7. DISCIPLINA: <u>ECONOMIA AZIENDALE</u> **INSEGNANTE: PIZZOL LAURA**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: ENTRIAMO IN AZIENDA *UP* 3 TOMO1+TOMO2
AUTORI ASTOLFI, BARALE & RICCI - ED. TRAMONTANA

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
TOMO 1 **Modulo 1** **CONTABILITA’ GENERALE E BILANCIO**	**UNITA’ 1** **Contabilità generale** 1. La contabilità generale 2. Le immobilizzazioni 3. Le immobilizzazioni immateriali 4. Le immobilizzazioni materiali 5. La locazione e il leasing finanziario 6. Le immobilizzazioni finanziarie 7. Il personale dipendente 8. Gli acquisti, le vendite e il regolamento 9. L’outsourcing e la subfornitura	**133**

	10. Lo smobilizzo dei crediti commerciali 11. Il sostegno pubblico alle imprese 12. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio 13. Le scritture di completamento 14. le scritture di integrazione 15. Le scritture di rettifica 16. Le scritture di ammortamento 17. La rilevazione delle imposte dirette 18. La situazione contabile finale 19. Le scritture di epilogo e chiusura **UNITA' 2** **Bilanci aziendali e revisione legale dei conti** 1. Il bilancio d'esercizio 2. Il sistema informativo di bilancio 3. La normativa sul bilancio 4. Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico 5. Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese 6. I criteri di valutazione 7. I principi contabili nazionali 8. I principi contabili internazionali 9. Il bilancio IAS/IFRS 10. La relazione sulla gestione 11. La revisione legale 12. Le attività di revisione contabile 13. Le verifiche nel corso dell'esercizio 14. La relazione e il giudizio sul bilancio **UNITA' 3** **Analisi per indici** 1. L'interpretazione del bilancio 2. Le analisi di bilancio 3. Lo Stato patrimoniale riclassificato 4. Il Conto economico riclassificato 5. Gli indici di bilancio 6. L'analisi della redditività 7. L'analisi della produttività 8. L'analisi patrimoniale 9. L'analisi finanziaria 10. Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio **UNITA' 4** **Analisi per flussi** 1. I flussi finanziari e i flussi economici 2. Le fonti e gli impieghi 3. Il rendiconto finanziario 4. Le variazioni del patrimonio circolante netto	

	5. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto 6. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide 7. L'interpretazione del Rendiconto finanziario	
Modulo 2 **RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA**	**UNITA' 5** **I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale** 1. L'impresa sostenibile 2. I vantaggi dell'impresa sostenibile 3. La comunicazione non finanziaria 4. La normativa per le società di maggiori dimensioni 5. I documenti volontari di rendicontazione socio-ambientale 6. Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali 7. L'identità aziendale 8. La relazione sociale e gli indicatori 9. La produzione e la distribuzione del valore **10.** La revisione dei rendiconti socio-ambientali	**9**
Modulo 3 **FISCALITA' D'IMPRESA**	**UNITA' 1** **Imposizione fiscale in ambito aziendale** 1. Le imposte dirette e indirette 2. Il concetto tributario di reddito d'impresa 3. I principi su cui si fonda il reddito fiscale 4. La svalutazione fiscale dei crediti 5. La valutazione fiscale delle rimanenze 6. Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni 7. Le spese di manutenzione e di riparazione 8. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing 9. La deducibilità fiscale degli interessi passivi 10. Il trattamento fiscale delle plusvalenze 11. Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni 12. La base imponibile IRAP 13. IL reddito imponibile 14. Le dichiarazioni dei redditi annuali 15. Il versamento delle imposte dirette **16.** La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES	**14**
TOMO 2 **Modulo1** **CONTABILITA' GESTIONALE**	**UNITA' 1** **Metodo di calcolo dei costi** 1. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale 2. L'oggetto di misurazione 3. La classificazione dei costi 4. La contabilità a costi diretti *(direct costing)* 5. La contabilità a costi pieni *(full costing)* 6. Il calcolo dei costi basato sui volumi 7. I centri di costo 8. Il metodo ABC *(Activity Based Costing)* 9. I costi congiunti	**30**

	UNITA' 2 **Costi e scelte aziendali** 1. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali 2. Gli investimenti che modificano la capacità produttiva 3. L'accettazione di un nuovo ordine 4. Il mix produttivo da realizzare 5. L'eliminazione del prodotto in perdita 6. Il make or buy 7. La break even analysis **8.** L'efficacia e l'efficienza aziendale	
Modulo 2 **STRATEGIE, PIANIFICAZION E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**	**UNITA' 1** 1. L'impresa di successo 2. Il concetto di strategia 3. La gestione strategica 4. L'analisi dell'ambiente esterno 5. L'analisi dell'ambiente interno 6. La catena del valore 7. Le strategie di corporate 8. Le strategie di business 9. Le strategie funzionali 10. Le strategie di produzione 11. Le strategie per competere nel mercato globale **UNITA' 2** **Pianificazione e controllo di gestione** 1. La pianificazione strategica 2. La pianificazione aziendale 3. Il controllo di gestione 4. Il budget 5. La redazione del budget 6. I costi standard 7. Il budget economico 8. Il budget degli investimenti fissi 9. Il budget finanziario 10. Il budgetary control 11. L'analisi degli scostamenti 12. Il reporting **UNITA' 3** **Business plan e marketing plan** 1. Il business plan 2. Il Business Model Canvas **3.** Il piano di marketing	**20**
Modulo 3 **PRODOTTI E SERVIZI FINAZIARI PER LE IMPRESE**	**UNITA' 1** **Finanziamenti a breve termine** 1. Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario 2. I finanziamenti bancari alle imprese 3. Il fido bancario 4. L'apertura di credito	**4**

	5. Lo sconto di cambiali 6. Gli anticipi su fatture 7. Il factoring **UNITA' 2** **Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio** 1. I mutui ipotecari **2.** Il leasing	
Modulo n. 4 **UDA PCTO** **"BUSINESS PLAN E STRATEGIE D'IMPRESA"** *(come generare ricchezza stabile e duratura)*"	• Concetto di pianificazione e di programmazione • Il concetto di piano di investimento, finanziario ed economico • Le funzioni assegnate al Business Plan e la sua articolazione • Il Piano di marketing • Le strategie d'impresa	**5**
Modulo n. 5 **UDA Ed. Civica** "La questione femminile: ieri, oggi e domani"	• Ruolo della donna nella nostra società, nel nostro territorio, nel mondo imprenditoriale. • Le principali norme che favoriscono e tutelano la donna nel mondo economico • Le figure femminili italiane che si sono distinte nel mondo imprenditoriale. Visione del film "Luisa Spagnoli" e partecipazione allo spettacolo teatrale "La scelta" dedicato alla figura di Tina Anselmi.	**4**
CLIL **"The Business plan"**	• Il business plan • I destinatari del business plan • La struttura e il contenuto del business plan • Il marketing plan • Le principali politiche di marketing • Casi aziendali di nuove iniziative di business • Realizzazione di un business plan con parti in lingua inglese in situazioni operative semplificate	**10**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

8. DISCIPLINA: DIRITTO **INSEGNANTE: Flavia TONON**

Numero di ore settimanali: tre

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Conosco la classe 5^ A AFM dall'inizio del triennio, alcuni alunni fin dalla classe prima, solo un'alunna da quest'anno. Fin dall'inizio il rapporto è stato corretto e improntato al rispetto reciproco. La classe si è dimostrata, per la maggior parte degli alunni, abbastanza coinvolta e partecipe alle lezioni, il dialogo è stato costruttivo e positivo sia nell'affrontare i contenuti del programma, sia nel confronto su temi di attualità inerenti alla disciplina. Dal punto di vista del rendimento scolastico la classe ha dimostrato una discreta padronanza della materia con punte di eccellenza e attualmente un solo caso al limite della sufficienza.
Un gruppo di allievi, circa un quarto della classe, si è distinto per una particolare attitudine per la disciplina, per il lavoro svolto costantemente con impegno e per l'interesse verso ogni problematica affrontata, ha dimostrato autonomia e senso critico nella lettura e comprensione delle vicende giuridico-economiche, ottenendo risultati ottimi. Un secondo gruppo, grazie ad un adeguato impegno, ha raggiunto risultati discreti. Solo pochi allievi hanno invece dimostrato un impegno volto a conoscere i contenuti della materia in modo più essenziale, raggiungendo comunque risultati pienamente sufficienti; un'alunna risulta più fragile e va sostenuta e incoraggiata. Nel corso del corrente anno, a causa di uno studio superficiale o mnemonico, due alunne avevano riportato il debito alla fine del primo quadrimestre, ora parzialmente colmato.
Da rilevare, anche, l'interesse con cui gli alunni hanno partecipato agli stages formativi (alla fine del terzo e durante il quarto anno, sia in Italia che all'estero). L'esperienza formativa si è arricchita anche attraverso molte attività didattiche ed extradidattiche. Nel corso del quinto anno, come da registri PCTO allegati, sono state svolte varie attività come, ad esempio: corso sulla tassazione d'impresa; incontri organizzati dalle Camere di Commercio e con esperto esterno sugli strumenti efficaci per un successo nel mondo del lavoro e un incontro sul lavoro nella P.A.; conferenze in materia di orientamento universitario con diverse Università del Triveneto; partecipazione al Job & Orienta e visite aziendali.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE
Gli allievi devono essere in grado di:

- accedere alla normativa della Costituzione Italiana, del Codice Civile e legislazione speciale
- confrontare situazioni giuridiche studiate con situazioni reali
- rielaborare adeguatamente le informazioni acquisite e saper fare collegamenti con i fatti di attualità
- utilizzare i mezzi informatici per la ricerca di materiale giuridico
- accedere alle fonti giuridiche, saperle consultare, comprendere ed utilizzare.

ABILITA'
Gli allievi devono dimostrare di:

- essere in grado di comprendere un messaggio orale e scritto proveniente dai mass-media, saperlo spiegare ed esprimere con un giudizio critico;
- saper usare correttamente la terminologia giuridica;
- saper consultare le fonti ed essere in grado di comprenderle e utilizzarle;
- saper applicare correttamente le norme giuridiche studiate ai casi concreti;
- saper effettuare esempi concreti nell'esposizione dei concetti teorici;
- orientarsi all'interno della disciplina riuscendo ad individuare ì principali collegamenti tra ì diversi argomenti.

CONOSCENZE

Gli allievi devono dimostrare di:

- conoscere gli elementi costitutivi dello Stato
- conoscere l'evoluzione storica dello Stato Italiano e la struttura della Costituzione
- conoscere il ruolo degli Organismi internazionali ed il processo di integrazione europea
- conoscere le fonti comunitarie
- conoscere la composizione e il funzionamento degli Organi costituzionali dello Stato italiano
- saper definire i principi dell'attività giurisdizionale e il funzionamento del processo civile, penale in generale
- conoscere le competenze degli organi periferici: Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane
- conoscere le forme di intervento dello Stato nell'economia

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di: ……

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: ……

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Gli interventi di recupero sono stati realizzati in itinere

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

In orario curricolare o extracurricolare, si richiama ogni attività svolta in ambito pcto attinente il profilo economico e/o politico-economico

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

La metodologia di base è stata incentrata sulla lezione frontale, integrata da lezioni partecipate tramite:

a) domande stimolo; b) lettura, analisi e commento in classe di articoli di riviste e siti specializzati; c) discussioni libere e guidate per un confronto su tematiche di attualità; d) risoluzione di casi o problemi giuridici con applicazione concreta delle conoscenze acquisite. A completamento e integrazione del programma sono stati condivisi in Classroom articoli e video di aggiornamento e approfondimento.

Le verifiche orali del secondo periodo sono state strutturate mediante percorsi comprendenti gruppi di argomenti della disciplina collegati tra loro e con temi di "economia politica", al fine di migliorare le capacità logico-espositive e di sintesi.

Come strumento fondamentale si è fatto uso del libro di testo, integrato dalla lettura e commento di articoli della Costituzione, del Codice civile e di leggi collegate, dalla visione di video e lettura di articoli vari di approfondimento tratti da riviste specializzate.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene in considerazione la conoscenza dei contenuti trattati, le abilità di analisi, di sintesi, di collegamento, la proprietà di linguaggio, nonché la capacità di utilizzo e rielaborazione dei concetti.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Verifica formativa:

- brevi verifiche orali;
- brevi soluzioni di casi o risposte a domande specifiche.

Verifica sommativa:

- cinque verifiche mediante test scritti e prove orali. Un'ulteriore verifica orale sarà effettuata dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

8. DISCIPLINA: DIRITTO **INSEGNANTE: Flavia TONON**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Bobbio, Gliozzi, Foà: Diritto AFM SIA - Ed. Scuola & Azienda

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
UDA 1 **Lo Stato e gli Stati**	1. Lo Stato • La nozione di Stato e i suoi elementi costitutivi 2. L'ordinamento internazionale • Le fonti del diritto internazionale e le principali organizzazioni internazionali 3. L'Unione Europea • Gli organi, le fonti e le competenze dell'U.E. 4. Le vicende costituzionali dello Stato italiano • Dal Regno d'Italia alla Costituzione della Repubblica Italiana; La "prima" Repubblica; La "seconda" Repubblica	**15**
UDA 2 **Dai cittadini allo Stato**	1. I diritti e i doveri dei cittadini • Libertà e uguaglianza; i diritti fondamentali; L'uguaglianza; La libertà personale; La libertà di domicilio, di corrispondenza e di circolazione; Le libertà collettive; La libertà di manifestazione del pensiero; La libertà religiosa; La famiglia; I diritti sociali; I doveri dei cittadini 2. Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica • I concetti di democrazia diretta e di democrazia rappresentativa; • I sistemi elettorali proporzionali e maggioritari • Il ruolo dei partiti politici nel nostro sistema costituzionale	**13**
UDA 3 **L'ordinamento della Repubblica**	1. Le forme di Governo (parlamentari e presidenziali) 2. Il Parlamento (Organizzazione e funzioni; La formazione delle leggi) 3. Il Governo (Formazione, Composizione; Funzione esecutiva e normativa) 4. Il Presidente della Repubblica (Nomina, poteri e responsabilità) 5. La Corte Costituzionale (Composizione e funzioni) 6. La Magistratura (Principi e organizzazione della funzione giurisdizionale) 7. Le Regioni e gli Enti locali (Organizzazione e competenze delle Regioni, dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane)	**45**

UDA 4 **La Pubblica Amministrazione e il diritto pubblico dell'economia**	1. La struttura amministrativa • La classificazione delle Pubbliche Amministrazioni a seconda della funzione esercitata • La struttura e le funzioni dei Ministeri • Il Consiglio di Stato • Le Autorità Indipendenti 2. Lo Stato e l'economia • I modelli di governo pubblico dell'economia (Stato liberale, Stato sociale, Stato regolatore)	**10**
Ed. Civica **La questione femminile: ieri, oggi e domani**	1. I principi costituzionali e la normativa speciale che disciplinano e tutelano la donna nell'ambito familiare, lavorativo, sociale e politico 2. Dalle 21 Madri della Costituzione ad oggi: Donne esempio di senso civico.	**8**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

9. DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA **INSEGNANTE: Flavia TONON**

Numero di ore settimanali: tre

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Conosco la classe 5^ A AFM dall'inizio del triennio, alcuni alunni fin dalla classe prima, solo un'alunna da quest'anno. Fin dall'inizio il rapporto è stato corretto e improntato al rispetto reciproco. La classe si è dimostrata, per la maggior parte degli alunni, abbastanza coinvolta e partecipe alle lezioni, il dialogo è stato costruttivo e positivo sia nell'affrontare i contenuti del programma, sia nel confronto su temi di attualità inerenti alla disciplina. Dal punto di vista del rendimento scolastico la classe ha dimostrato una discreta padronanza della materia con punte di eccellenza e attualmente un solo caso al limite della sufficienza.

Un gruppo di allievi, circa un quarto della classe, si è distinto per una particolare attitudine per la disciplina, per il lavoro svolto costantemente con impegno e per l'interesse verso ogni problematica affrontata, ha dimostrato autonomia e senso critico nella lettura e comprensione delle vicende giuridico-economiche, ottenendo risultati ottimi. Un secondo gruppo, grazie ad un adeguato impegno, ha raggiunto risultati discreti. Solo pochi allievi hanno invece dimostrato un impegno volto a conoscere i contenuti della materia in modo più essenziale, raggiungendo comunque risultati pienamente sufficienti; un'alunna risulta più fragile e va sostenuta e incoraggiata. Nel corso del corrente anno, a causa di uno studio superficiale o mnemonico, due alunne avevano riportato il debito alla fine del primo quadrimestre, ora parzialmente colmato.

Da rilevare, anche, l'interesse con cui gli alunni hanno partecipato agli stages formativi (alla fine del terzo e durante il quarto anno, sia in Italia che all'estero). L'esperienza formativa si è arricchita anche attraverso molte attività didattiche ed extradidattiche. Nel corso del quinto anno, come da registri PCTO allegati, sono state svolte varie attività come, ad esempio: corso sulla tassazione d'impresa; incontri organizzati dalle Camere di Commercio e con esperto esterno sugli strumenti efficaci per un successo nel mondo del lavoro e un incontro sul lavoro nella P.A.; conferenze in materia di orientamento universitario con diverse Università del Triveneto; partecipazione al Job & Orienta e visite aziendali.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Gli allievi sono in grado di:

- Sottolineare i principali aspetti delle varie teorie economiche con riferimento all'attività finanziaria pubblica
- Spiegare l'importanza della politica economica
- Mettere a confronto i principali tipi di intervento nel sistema economico per raggiungere i diversi obiettivi
- Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale
- Distinguere i vari tipi di spesa sociale
- Cogliere i motivi che rendono il Bilancio Pubblico uno strumento di programmazione economico-finanziaria

- Distinguere i vari tipi di entrate pubbliche
- Comprendere gli effetti diversi tipi di imposta cogliendo per ciascuno le peculiarità e le conseguenze in ambito economico e sociale

ABILITA'

Gli allievi devono dimostrare di saper:

- Individuare obiettivi, strategie e strumenti di politica economica
- Distinguere i beni e le imprese pubbliche in relazione al loro diverso regime giuridico
- Sapersi orientare nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati
- Saper riconoscere all'interno del sistema economico i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse
- Saper riconoscere all'interno del sistema economico le azioni attribuibili al soggetto pubblico
- Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale
- Cogliere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica
- Confrontare i diversi sistemi di finanziamento della spesa sociale
- Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche
- Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche
- Distinguere la funzione del Bilancio come strumento di autorizzazione e vincolo giuridico e come strumento di politica economica
- Confrontare i diversi tipi di imposta secondo diversi criteri di classificazione
- Evidenziare la portata e il significato dei principi giuridici di imposta
- Sapersi orientare tra le diverse tipologie di tributi

CONOSCENZE

Gli allievi sono in grado di conoscere i seguenti concetti:

- Ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici
- Ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica
- Conoscere i bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici divisibili ed indivisibili
- Difetti dell'economia di mercato in ambito microeconomico e macroeconomico
- I beni pubblici nelle loro differenti articolazioni
- I diversi interventi della politica economica
- La classificazione della spesa pubblica
- L'andamento storico della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema
- Gli obiettivi e i diversi modi di finanziamento della spesa sociale
- Le caratteristiche del sistema previdenziale ed assistenziale
- Le funzioni del Bilancio sotto il profilo amministrativo, politico, giuridico ed economico
- Caratteri e principi fondamentali del Bilancio
- I diversi tipi di entrate pubbliche
- I possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche
- I principali criteri di classificazione delle imposte
- I principi giuridici di imposta
- La classificazione delle imposte
- La differenza tra oneri deducibili e oneri detraibili
- Le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da pagare

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale..

☐non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di: ……

☐sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: ……

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Gli interventi di recupero sono stati realizzati in itinere

4. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO** (attività a supporto della disciplina),in orario curricolare o extracurricolare, si richiama ogni attività svolta in ambito di pcto attinenti al profilo economico e/o politico-economico

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

La metodologia di base è la lezione frontale accompagnata da domande per stimolare la capacità di analisi, di critica e confronto e da discussioni libere e guidate, principalmente su argomenti di attualità attinenti alla disciplina. A completamento e integrazione del programma sono stati condivisi in Classroom articoli e video di aggiornamento e approfondimento su temi giuridico-economici.

Le verifiche orali del secondo periodo sono state strutturate mediante percorsi comprendenti gruppi di argomenti della disciplina collegati tra loro e con temi di "diritto", al fine di migliorare le capacità logico-espositive e di sintesi.

Strumenti di lavoro: Sono stati utilizzati il libro di testo "Economia e finanza pubblica up" di Vinci Orlando, Tramontana; si è fatto inoltre riferimento alla Costituzione, al Codice civile, alle leggi speciali collegate alla normativa di settore e ad aggiornamenti di riviste di settore.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene in considerazione la conoscenza dei contenuti trattati, le abilità di analisi, di sintesi di collegamento, la proprietà di linguaggio, nonché la capacità di utilizzo e rielaborazione dei concetti.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Verifica formativa: brevi verifiche orali con risposte a domande specifiche, soluzioni di casi.

Verifica sommativa: quattro prove: scritte e orali, un'ulteriore verifica orale sarà effettuata dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

9. DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA **INSEGNANTE: Flavia TONON**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Vinci-Orlando: "Economia e Finanza Pubblica up" Ed. Tramontana

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
UDA 1 **STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA**	Economia pubblica e politica economica • L'evoluzione storica e ragioni dell'intervento pubblico • I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica • Le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico Gli strumenti della politica economica • Le diverse modalità dell'intervento pubblico • La politica fiscale e la politica monetaria • L'esercizio di imprese pubbliche • La gestione del demanio e del patrimonio La funzione di allocazione delle risorse • Le funzioni della politica economica	**14**

	• I fallimenti di mercato: beni pubblici puri, beni di merito, le esternalità, le situazioni di monopolio, l'insufficiente informazione Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo • La politica economica e i suoi obiettivi: redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo Politica economica nazionale e integrazione europea • Le competenze dell'Unione Europea e le politiche nazionali • La politica monetaria europea Integrazione europea e politica fiscale nazionale	
UDA 2 **LA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA**	La spesa pubblica • La classificazione e la struttura della spesa pubblica • Gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica e le politiche di contenimento Le entrate pubbliche • La classificazione e la struttura delle entrate pubbliche • I prezzi e i tributi • La pressione tributaria La finanza locale e il federalismo fiscale • L'autonomia degli enti territoriali • I sistemi di finanziamento • Il federalismo fiscale • Evoluzione della finanza regionale e locale in Italia La finanza della protezione sociale • I sistemi di protezione sociale • La previdenza e l'assistenza sociale • La tutela della salute e il Servizio Sanitario Nazionale Funzione e struttura del bilancio • Funzioni e normativa del bilancio • Caratteri, principi e struttura del bilancio La manovra di bilancio • La legge di approvazione del bilancio • Il Rendiconto generale dello Stato e i controlli L'equilibrio dei conti pubblici • Teorie sul pareggio di bilancio • Disavanzo e debito pubblico	**18**
UDA 3 **IL SISTEMA TRIBUTARIO: PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE**	Le imposte e il sistema tributario • Le diverse tipologie di imposta • Principi fondamentali del sistema tributario L'equità dell'imposizione • L'universalità e l'uniformità dell'imposizione • Gli indicatori della capacità contributiva	**20**

	• L'equità e le diverse tipologie d'imposta <u>La certezza e la semplicità dell'imposizione</u> • L'applicazione delle imposte: accertamento e riscossione • Confronto tra le diverse tipologie di imposta <u>Gli effetti economici dell'imposizione</u> • Gli effetti macroeconomici e microeconomici del prelievo fiscale L'evasione, l'elusione, la rimozione, la traslazione, l'ammortamento e la diffusione dell'imposta • Effetti economici dei diversi tipi di imposta	
UDA 4 **IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**	<u>Struttura del sistema tributario italiano</u> • L'evoluzione del sistema tributario italiano e la struttura attuale • I principi costituzionali e le norme tributarie • L'anagrafe tributaria <u>La determinazione del reddito ai fini fiscali</u> • Le imposte sui redditi: concetto fiscale • I redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa; diversi <u>L'imposta sul reddito delle persone fisiche</u> • Imposizione personale progressiva • Irpef: presupposto e soggetti passivi • Determinazione della base imponibile e dell'imposta <u>L'imposta sul reddito delle società</u> • Funzione, presupposto ed elementi dell'Ires • Società ed enti commerciali residenti • Regimi opzionali • Enti non commerciali residenti • Società ed enti non residenti <u>L'imposta sul valore aggiunto</u> • Imposizione generale sugli scambi • Caratteri dell'IVA, obblighi del contribuente	**18**
UDA PCTO **"BUSINESS PLAN E STRATEGIE D'IMPRESA"**	La tassazione dell'impresa: l'IRES	**3**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

10. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE INSEGNANTE: Cristina Antoniazzi

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Quest'anno la classe ha vissuto l'opportunità di unirsi ad un altro gruppo durante le ore di lezione, creando così una fusione di idee, prospettive e dinamiche che hanno in generale arricchito il percorso educativo.
È stato positivo notare quanto la classe articolata, soprattutto all'inizio dell'anno, abbia creato attraverso interazioni animate, un contesto stimolante che ha coinvolto anche gli studenti più timidi, permettendo loro di partecipare attivamente alle attività proposte e di esprimere le proprie attitudini in modo costruttivo; tuttavia per alcune ragazze, con lo scorrere dei mesi, questo matrimonio ha modificato gli equilibri pacifici tipici degli anni precedenti, non mettendole sempre a loro agio nel dare il proprio contributo. Alcune allieve non hanno mantenuto la stessa costanza nell'impegno attuando un percorso meno proficuo degli scorsi anni, mentre buona parte del gruppo ha continuato a dimostrare maturità e dedizione cercando attivamente di migliorare le proprie prestazioni.
In generale le abilità pratiche raggiunte sono buone anche se oscillano molto in base alla tipologia di lavoro richiesto e il comportamento generale è stato corretto. Visto la natura pratica della materia, il gruppo ha dovuto potenziare collegamenti interdisciplinari, competenza fondamentale in previsione dell'esame di stato.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE : la classe è in grado di eseguire i fondamentali delle discipline individuali e dei giochi di squadra mettendo in atto semplici strategie tecnico-tattiche nella fase di gioco, inoltre l'esperienza pratica e il livello di maturità raggiunto si riflette nell'organizzazione autonoma del lavoro dalla fase del riscaldamento alla fase del gioco; il gruppo ha compreso come sia importante esprimersi nello sport, come nella vita quotidiana, secondo il principio del fair play ed è consapevole dell'importanza di adottare uno stile quotidiano attivo per migliorare la qualità della vita e prevenire le malattie.

ABILITÀ : la classe padroneggia l'aspetto comunicativo con i compagni durante il gioco attraverso l'espressività corporea; mette in pratica comportamenti responsabili per l'utilizzo cosciente degli attrezzi e degli spazi; gli allievi trasferiscono con buon controllo le abilità raggiunte nei vari ambiti e sono consapevoli delle proprie attitudini motorie utili ad orientare scelte che promuovono lo sport e il movimento (long life learning).

CONOSCENZE: la classe ha acquisito delle conoscenze in merito alla storia dello sport e ai mutamenti dello stesso in base al periodo storico, all'aspetto educativo, sociale ed inclusivo; ha compreso in particolare i fondamentali, gli aspetti tecnico-tattici, i regolamenti delle discipline sportive e dei principi etici sottesi; conosce gli effetti dell'esercizio fisico e i fattori che possono influenzare la propria salute psico-fisica.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale tranne l'incontro con la LILT (Educazione ad una sana alimentazione e corretti stili di vita).

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati forniti interventi di recupero in itinere che permettessero di correggere, modificare e ampliare la gamma e l'efficacia delle risposte ai quesiti motori proposti.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Educazione Stradale in orario curricolare organizzato dal dipartimento di Scienze Motorie in collaborazione con la provincia di Treviso

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Le metodologie di seguito elencate sono state tra loro alternate secondo le esigenze del gruppo classe e della progettualità didattica: Lezione frontale, lezioni pratiche, lavori di gruppo, peer tutoring e cooperative learning.
Strumenti: attrezzature specifiche per le varie attività motorie, video, articoli dal web, dispense create dal docente per mancanza di un libro di testo, in particolare per gli esonerati e come supporto per la teoria.
Spazi: palestra, strutture convenzionate (campi da tennis, campo sportivo), aula, campetti esterni e giardino della scuola.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che nelle Scienze Motorie gli studenti presentano una disomogeneità di livelli di competenza molto più accentuata rispetto alle altre discipline, che le competenze apprese all'esterno delle ore curricolari incide in modo significativo sui livelli di partenza e che le capacità condizionali sono notevolmente differenziate , la valutazione verificherà anche il significativo miglioramento delle abilità conseguito alla fine di un'unità didattica, l'acquisizione di conoscenze e competenze, l'impegno e la partecipazione dimostrati.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate due verifiche nel primo periodo e due nel secondo tramite prove pratiche, verifiche dei contenuti e osservazioni sistematiche in itinere. Per gli alunni esonerati sono state somministrate delle verifiche strutturate e/o sotto forma di ricerca/progetto, approfondimento degli argomenti trattati in classe. Le abilità motorie acquisite sono in relazione agli obiettivi minimi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

10. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE INSEGNANTE: Antoniazzi Cristina

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: solo dispense redatte dal docente.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE INSEGNANTE: CRISTINA ANTONIAZZI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Nessuno.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 Atletica	Conoscere la tecnica della corsa, la postura e l'esecuzione corretta delle andature; gestire lo sforzo in base alla distanza da percorrere; monitoraggio dello sforzo attraverso la FC e i sintomi della stanchezza. Tipologie di allenamento per la resistenza: Continuo, Fartlek e intervallato. I fattori che condizionano una prestazione di resistenza.	16 ore 1 verifica
Modulo n.2 "La sostenibilità nello sport"	Definizione di sport sostenibile; Green Forest: il club più ecologico del mondo; il Plogging; La pista di Pietro.	4 ore

Modulo n.3 La disabilità	Classificazione secondo il modello bio-psico-sociale; l'importanza dello sport per le persone disabili.	4 ore
Modulo n.4 Tennis	Conoscere il regolamento e i fondamentali individuali e di gioco. Conoscere e saper eseguire la tecnica del dritto, il rovescio, la volee, il servizio; trasferire le abilità in situazione.	6 h 1 verifica
Modulo n.5 Fondamentali del movimento; Giochi sportivi	Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con tabelle di riferimento standardizzate; ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive; Applicare la tecnica in situazioni di gioco nel rispetto delle regole e regolamento; sperimentare i vari ruoli, il fair play e l'arbitraggio. Lo sport nei periodi storici; focus sullo sport durante il Fascismo.	20 ore 2 verifiche
Modulo n.6 Salute e prevenzione	Il concetto di salute dinamica e i fattori che la determinano (patrimonio genetico, ambiente sociale, ambiente fisico e prevenzione); Cenni sul diritto alla salute art.32 della Costituzione; Lo Sport entra in Costituzione art.33. Conoscere le proprie inclinazioni e progettare percorsi motori mirati a promuovere uno stile di vita sano riconoscendone i benefici. Conoscere e assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni.	10 ore Tutto l'anno.
Modulo n.7 Educazione Civica "La questione femminile"	La parità di genere (intervista curata da Linda Laura Sabbadini all'atleta paralimpica Eleonora Sarti) Le discriminazioni femminili nello sport (livello contrattuale, economico e di partecipazione alle competizioni)	3 ore Prodotto intermedio (relazione)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

11. DISCIPLINA: <u>RELIGIONE CATTOLICA</u> INSEGNANTE: VERSO Marina

Numero di ore settimanali: 1

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da 18 alunni di cui 11 si avvalgono dell'insegnamento di Religione e articolata con la 5ACAT, ha dimostrato nel corso degli anni di effettuare un percorso di maturazione, anche se l'atteggiamento si è rivelato piuttosto passivo con il passare del tempo.

Durante l'anno scolastico in corso la classe ha dimostrato interesse alle tematiche proposte, ma in modo piuttosto passivo e non sempre collaborativo; questo atteggiamento ha creato poca coesione tra gli studenti.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche proposte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto al contributo della cultura scientifica-tecnologica.
ABILITÀ: motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero, costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; usare e interpretare criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
CONOSCENZE: ruolo della religione nella società contemporanea**;** identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e al suo evento fondante; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti: Il senso della sofferenza; Riflessione sul suicidio. Tali argomenti sono stati cancellati a causa di alcune difficoltà riscontrate e soprattutto per cercare di creare un maggior clima di collaborazione. Sono stati sostituiti con argomenti di attualità, e una conoscenza dei Movimenti Religiosi Alternativi.

3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)* La classe ha partecipato ad un incontro di 2 ore con i volontari dell'AVIS regionale. In seguito 3 allievi si sono recati al Centro Trasfusionale per effettuare il prelievo per l'idoneità, ma solo 1 ha potuto farlo.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI Sul PIANO METODOLOGICO sono state proposte lezioni di tipo frontale, alternate ad interventi di tipo prevalentemente dialogico, lasciando loro la possibilità di esprimersi liberamente.
Per quanto riguarda gli STRUMENTI impiegati, è stato fatto uso di mezzi audiovisivi nonché di materiale reperito su internet sotto forma di video, e di alcuni testi in possesso dell'insegnante, nonché della Bibbia e di alcuni documenti della Chiesa.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne i CRITERI DI VALUTAZIONE adottati, sono stati presi in considerazione l'attenzione, l'impegno e l'interesse evidenziati dagli allievi, come pure il grado e la qualità della partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

11. DISCIPLINA: <u>RELIGIONE CATTOLICA</u>

INSEGNANTE: VERSO Marina

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SOLINAS L. – LA VITA DAVANTI A NOI – SEI IRC

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	**Argomenti dettagliati**	**Ore**
Modulo n°1 CONOSCERSI PER PROGETTARE	20 domande per conoscersi Conoscersi per auto identificarsi La felicità Progettare la vita	6
Modulo n°2 MATRIMONIO CRISTIANO	Senso del matrimonio Matrimonio religioso e civile Confronto con la convivenza Matrimonio come Sacramento Visione del film “Casomai”	5
Modulo n°3 SCIENZA/FEDE	Presunte contrapposizioni Caso o destino Domande e risposte	3
Modulo n°4 MOVIMENTI RELIGIOSI ALTERNATIVI	Cos’è una setta Scientology Panoramica sui MRA	4
Modulo n°5 ATTUALITA’	Per il giorno della Memoria, visione del video “Gli ultimi giorni” sulla Shoah Guerra israelo-palestinese Il senso della vita è… Valori fondamentali	6

===✧===✧===✧===

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe riunitosi il 14 maggio 2024

Docenti

Cerrone Sofia ……

De Nardi Giovanna .....

Sandu Monica Emilia .....

Polese Diego ……

Marchesin Franca ……

Pizzol Laura ……

Tonon Flavia ……

Antoniazzi Cristina .....

Verso Marina .....

Rappresentanti degli allievi

Orlando Giada ……..

Salvador Giulia …….....

Rappresentanti dei genitori

Bettin Manuela .....

Antonaci Lucio .....

Il Dirigente Scolastico

Michele Botteon

Oderzo, 14 maggio 2024

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1.1 PROVA DI ITALIANO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO – TECNOLOGICO **"JACOPO SANSOVINO"**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

CLASSI QUINTE 17 novembre 2023

Cognome e nome……

Classe……..

Durata massima della prova 8:00-13:30

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle sette tipologie proposte

G. Verga, *Fantasticheria*, da *Vita dei campi* in *Tutte le novelle*, a cura di C. Riccardi, Mondadori, Milano 1979

Giovanni Verga, *Fantasticheria*

In questa novella, edita nel 1879 e poi confluita nella raccolta *Vita dei campi* (1880), Verga sembra anticipare – con una sorta di bozzetto – la trama, i temi e i personaggi dei *Malavoglia*. L'autore ricorda un immaginario viaggio ad Aci Trezza, borgo di pescatori vicino a Catania, insieme con una nobildonna milanese, cui si rivolge direttamente (dandole del *Voi*); in tutta la novella appare l'estrema difficoltà, o addirittura l'impossibilità, nel capire questo mondo primitivo e plebeo da parte di chi proviene da una diversa realtà sociale e culturale.

Qui è proposta in analisi la seconda parte della novella. Un approfondimento è in > **Testi e scenari** p. 249.

[...] Vi ricordate anche di quel vecchietto che stava al timone della nostra barca[1]? Voi gli dovete questo tributo di riconoscenza, perché egli vi ha impedito dieci volte di bagnarvi le vostre belle calze azzurre. Ora è morto laggiù, all'ospedale della città, il povero diavolo, in una gran corsìa tutta bianca, fra dei lenzuoli bianchi, masticando del pane bianco, servito dalle bianche mani delle suore di carità, le quali non avevano altro difetto che di non saper capire i meschini guai che il poveretto biascicava[2] nel suo dialetto semibarbaro.

Ma se avesse potuto desiderare qualche cosa, egli avrebbe voluto morire in quel cantuccio nero, vicino al focolare, dove tanti anni era stata la sua cuccia «sotto le sue tegole», tanto che quando lo portarono via piangeva, guaiolando[3] come fanno i vecchi.

Egli era vissuto sempre fra quei quattro sassi, e di faccia a quel mare bello e traditore, col quale dové lottare ogni giorno per trarre da esso tanto da campare la vita e non lasciargli le ossa; eppure in quei momenti in cui si godeva cheto cheto[4] la sua «occhiata di sole» accoccolato sulla pedagna[5] della barca, coi ginocchi fra le braccia, non avrebbe voltato la testa per vedervi, ed avreste cercato invano in quelli occhi attoniti il riflesso più superbo della vostra bellezza; come quando tante fronti altere s'inchinano a farvi ala nei saloni splendenti, e vi specchiate negli occhi invidiosi delle vostre migliori amiche.

La vita è ricca, come vedete, nella sua inesauribile varietà; e voi potete godervi senza scrupoli quella parte di ricchezza che è toccata a voi, a modo vostro.

Quella ragazza[6], per esempio, che faceva capolino dietro i vasi di basilico, quando il fruscìo della vostra veste metteva in rivoluzione la viuzza, se vedeva un altro viso notissimo alla finestra di faccia, sorrideva come se fosse stata vestita di seta anch'essa. Chi sa quali povere gioie sognava su quel davanzale, dietro quel basilico odoroso, cogli occhi intenti in quell'altra casa coronata di tralci di vite? E il riso dei suoi occhi non sarebbe andato a finire in lagrime amare, là, nella città

1. **vecchietto... barca:** prefigurazione di Padron 'Ntoni dei *Malavoglia*.
2. **biascicava:** balbettava.
3. **guaiolando:** lamentandosi.
4. **cheto cheto:** quieto quieto.
5. **pedagna:** tavole longitudinali poste sul fondo della barca.
6. **ragazza:** è Mena, figlia di Bastianazzo (*annegato*), una delle nipoti di Padron 'Ntoni (*morto all'ospedale*). In realtà qui sembra che Verga la destini a quella vita di prostituta nella *città grande* che invece sarà propria, nel romanzo, della sorella Lia.

grande, lontana dai sassi che l'avevano vista nascere e la conoscevano, se il suo nonno non fosse morto all'ospedale, e suo padre non si fosse annegato, e tutta la sua famiglia non fosse stata dispersa da un colpo di vento che vi aveva soffiato sopra – un colpo di vento funesto, che avea trasportato uno dei suoi fratelli fin nelle carceri di Pantelleria – «nei guai!» come dicono laggiù.

Miglior sorte toccò a quelli che morirono; a Lissa l'uno, il più grande, quello che vi sembrava un David di rame, ritto colla sua fiocina in pugno, e illuminato bruscamente dalla fiamma dell'ellera[7]. Grande e grosso com'era, si faceva di brace anch'esso quando gli fissaste in volto i vostri occhi arditi; nondimeno è morto da buon marinaio, sulla verga di trinchetto[8], fermo al sartiame[9], levando in alto il berretto, e salutando un'ultima volta la bandiera col suo maschio e selvaggio grido d'isolano; l'altro[10], quell'uomo che sull'isolotto non osava toccarvi il piede per liberarlo dal lacciuolo teso ai conigli, nel quale v'eravate impigliata da stordita che siete, si perdé in una fosca notte d'inverno, solo, fra i cavalloni scatenati[11], quando fra la barca e il lido, dove stavano ad aspettarlo i suoi, andando di qua e di là come pazzi, c'erano sessanta miglia di tenebre e di tempesta. Voi non avreste potuto immaginare di qual disperato e tetro coraggio fosse capace per lottare contro tal morte quell'uomo che lasciavasi intimidire dal capolavoro del vostro calzolaio.

Meglio per loro che son morti, e non «mangiano il pane del re»[12], come quel poveretto che è rimasto a Pantelleria, o quell'altro pane che mangia la sorella, e non vanno attorno come la donna delle arance, a viver della grazia di Dio – una grazia assai magra ad Aci-Trezza.

Quelli almeno non hanno più bisogno di nulla! lo disse anche il ragazzo dell'ostessa, l'ultima volta che andò all'ospedale per chieder del vecchio e portargli di nascosto di quelle chiocciole[13] stufate che son così buone a succiare[14] per chi non ha più denti, e trovò il letto vuoto, colle coperte belle e distese, sicché sgattaiolando nella corte, andò a piantarsi dinanzi a una porta tutta brandelli di cartacce, sbirciando dal buco della chiave una gran sala vuota[15], sonora e fredda anche di estate, e l'estremità di una lunga tavola di marmo, su cui era buttato un lenzuolo, greve e rigido. E pensando che quelli là almeno non avevano più bisogno di nulla, si mise a succiare ad una ad una le chiocciole che non servivano più, per passare il tempo.

Voi, stringendovi al petto il manicotto di volpe azzurra, vi rammenterete con piacere che gli avete dato cento lire, al povero vecchio.

Ora rimangono quei monellucci che vi scortavano come sciacalli e assediavano le arance; rimangono a ronzare attorno alla mendica, e brancicarle[16] le vesti come se ci avesse sotto del pane, a raccattar torsi di cavolo, bucce d'arance e mozziconi di sigari, tutte quelle cose che si lasciano cadere per via, ma che pure devono avere ancora qualche valore, poiché c'è della povera gente che ci campa su; ci campa anzi così bene, che quei pezzentelli paffuti e affamati cresceranno in mezzo al fango e alla polvere della strada, e si faranno grandi e grossi come il loro

7. Lissa... dell'ellera: sarà Luca, il secondogenito di Bastianazzo (e non *il più grande*, come si dice qui), a morire a Lissa nel 1866, durante la terza guerra d'Indipendenza. È paragonato al celebre David di Donatello, statua di bronzo oggi al Museo del Bargello di Firenze, coronata di edera (qui detta *ellera*).

8. sulla verga di trinchetto: sul pennone dell'albero di trinchetto, a prua.

9. sartiame: insieme delle corde che sostengono gli alberi della nave.

10. l'altro: sembra si alluda alla morte di Bastianazzo, avvenuta per naufragio.

11. cavalloni scatenati: alte onde nel mare agitato.

12. «mangiano il pane del re»: modo di dire per indicare i carcerati, il cui vitto è a spese dello Stato (cioè del re).

13. chiocciole: molluschi marini.

14. succiare: succhiare.

15. sala vuota: è la camera mortuaria.

16. brancicarle: toccarle.

babbo e come il loro nonno, e popoleranno Aci-Trezza di altri pezzentelli, i quali tireranno allegramente la vita coi denti più a lungo che potranno, come il vecchio nonno, senza desiderare altro, solo pregando Iddio di chiudere gli occhi là dove li hanno aperti, in mano del medico del paese che viene tutti i giorni sull'asinello, come Gesù, ad aiutare la buona gente che se ne va.

– Insomma l'ideale dell'ostrica! direte voi. – Proprio l'ideale dell'ostrica! e noi non abbiamo altro motivo di trovarlo ridicolo, che quello di non esser nati ostriche anche noi. Per altro il tenace attaccamento di quella povera gente allo scoglio sul quale la fortuna li ha lasciati cadere, mentre seminava principi di qua e duchesse di là, questa rassegnazione coraggiosa ad una vita di stenti, questa religione della famiglia, che si riverbera sul mestiere, sulla casa, e sui sassi che la circondano, mi sembrano – forse pel[17] quarto d'ora – cose serissime e rispettabilissime anch'esse.

Sembrami[18] che le irrequietudini del pensiero vagabondo s'addormenterebbero dolcemente nella pace serena di quei sentimenti miti, semplici, che si succedono calmi e inalterati di generazione in generazione. – Sembrami che potrei vedervi passare, al gran trotto dei vostri cavalli, col tintinnìo allegro dei loro finimenti e salutarvi tranquillamente.

Forse perché ho troppo cercato di scorgere entro al turbine che vi circonda e vi segue, mi è parso ora di leggere una fatale necessità nelle tenaci affezioni[19] dei deboli, nell'istinto che hanno i piccoli di stringersi fra loro per resistere alle tempeste della vita, e ho cercato di decifrare il dramma modesto e ignoto che deve aver sgominati gli attori plebei che conoscemmo insieme. Un dramma che qualche volta forse vi racconterò, e di cui parmi tutto il nodo debba consistere in ciò: – che allorquando uno di quei piccoli, o più debole, o più incauto, o più egoista degli altri, volle staccarsi dai suoi per vaghezza[20] dell'ignoto, o per brama21 di meglio, o per curiosità di conoscere il mondo; il mondo, da pesce vorace ch'egli è, se lo ingoiò, e i suoi più prossimi con lui. – E sotto questo aspetto vedrete che il dramma non manca d'interesse. Per le ostriche l'argomento più interessante deve esser quello che tratta delle insidie del gambero, o del coltello del palombaro che le stacca dallo scoglio.

17. pel: per il.
18. Sembrami: «mi sembra», così come il successivo *parmi* indica «mi pare».
19. affezioni: affetti.
20. vaghezza: vago desiderio.
21. brama: intensa ricerca.

1.Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto il passo, sintetizza in 10 righe.

1.2 Lingua e stile sono improntati spesso all'utilizzo di espressioni popolari o proverbiali: prova a ritrovarne alcune nel passo analizzato (è possibile trarre spunto dalle analisi di altre novelle, come Rosso Malpelo, o la Lupa).

1.3 Esamina i vari personaggi analizzati in questa novella, e confrontali con quelli che conosci presenti ne I Malavoglia.

1.4 Il critico Giancarlo Mazzacurati ha affermato l'importanza dell'ideale dell'ostrica nella produzione del Verga. Esprimi la tua opinione in merito a questa espressione

2.Produzione

Delinea un quadro sintetico ma completo della produzione letteraria di Giovanni Verga

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giuseppe Ungaretti , ***Pellegrinaggio***

Il presente componimento è tratto da L'allegria (1919), la raccolta poetica nella quale Ungaretti ha cantato la propria esperienza di soldato sul fronte del Carso durante la Prima guerra mondiale

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba
Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia.

5. strascicato: trascinato.
10. spinalba: biancospino

1.Comprensione e analisi
1.1 Dopo aver letto attentamente la poesia, cerca di formulare il concetto chiave che essa esprime.
1.2 Definisci, per quanto possibile, la struttura metrica dei versi; riconosci quindi gli aspetti fonico-ritmici della lirica; formula, da ultimo, qualche osservazione sulla sintassi usata.
1.3 *Budella* (v. 2), *macerie* (v. 3), *carcassa* (v. 6). Spiega perché queste parole hanno, in questo contesto, un particolare valore evocativo.
1.4 *Pena* (v. 12), *illusione* (v. 13), *coraggio* (v. 14). Spiega perché questi tre termini possono essere riconducibili ad un momento drammatico e tragico come la "Grande guerra" e a quale campo semantico si riferiscono.

2.Produzione
Sulla base delle tue personali conoscenze ed esperienze, scrivi un breve commento alla poesia, facendo anche riferimento al quadro politico internazionale attuale

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito letterario
Alessandro Piperno (1972), docente di letteratura francese all'università di Tor Vergata, è autore di saggi critici e opere narrative.

Alessandro Piperno, *Quando si tratta di un classico*

Delle quattordici definizioni di classico fornite da Italo Calvino – tutte così acute perché splendidamente lapalissiane – la più convincente mi pare l'ottava: "Un classico è un'opera che provoca incessantemente un pulviscolo di discorsi critici su di sé, ma continuamente se li scrolla di dosso". E tanto per esser chiari, Calvino ammonisce: "La scuola e l'università dovrebbero servire a far capire che nessun libro che parla d'un libro dice di più del libro in questione; invece fanno di tutto per far credere il contrario". Il che naturalmente vale pure per i saggi di Calvino, e più modestamente anche per il libro che state leggendo. [...]
C'è una questione che Calvino elude nel descrivere la natura e la funzione di un classico. E forse perché i classici di cui si occupa abbracciano lo scibile: testi filosofici e scientifici, poemi epici, drammi teatrali, grandi sillogi poetiche. È mia intenzione, invece, restringere l'indagine alla narrativa. Anche in virtù di questo, vorrei proporre una quindicesima definizione: un romanzo è davvero un classico se ha apportato una rivoluzione tecnica rispetto ai romanzi scritti prima del suo avvento sulla scena letteraria.
Questo punto può essere equivocato da tutti coloro che amano dividere i romanzi in tradizionali e sperimentali. Visto che un classico per essere tale trova sempre il modo di inventare un compromesso fra tradizione e sperimentazione. Quando parlo di rivoluzione tecnica non alludo certo al perseguimento dell'oscurità cara a certe avanguardie, che infatti produssero parecchi romanzi trascurabili. Al contrario di Mallarmé, le cui poche opere nascevano a uso e consumo di un'élite simbolista, i romanzieri, persino i più sofisticati e oracolari, hanno a cuore un pubblico, per quanto piccolo e selezionato esso possa essere. Laforgue sosteneva che Baudelaire aveva insegnato alla sua generazione di poeti a rompere definitivamente con il pubblico. Non mi viene in mente un grande romanziere che ci abbia fornito un analogo insegnamento. Persino Joyce, persino Faulkner si sentivano gli eredi legittimi della tradizione naturalista ottocentesca. Basta leggere i diari di Virginia Woolf per capire quanto le pesasse essere percepita come una scrittrice elitaria, e quanto avrebbe preferito avere la capacità comunicativa di Jane Austen, che del resto idolatrava. [...]
Quando parlo di rivoluzione tecnica alludo all'esigenza di alcuni romanzieri di genio di superare gli stilemi imposti dalla tradizione, per soddisfare le aspettative di un pubblico altrettanto bisognoso di rinnovamento. In fondo tra le gentildonne oziose di molti romanzi vittoriani e Clarissa Dalloway, almeno da un punto di vista antropologico, non c'è tutta questa differenza. Se noi avvertiamo una distanza siderale tra lei e le sue progenitrici è solo perché Virginia Woolf ha trovato la forza spirituale di proporcela in una luce del tutto nuova.
Ecco perché un classico, nel magico paese della narrativa, è tale se porta con sé un rinnovamento, se apre un nuovo orizzonte imprevedibile. Non sempre la rivoluzione è vistosa. Non credo che i contemporanei di Flaubert potessero sospettare che l'utilizzo spregiudicato del discorso indiretto libero messo a punto da quel misantropo gentiluomo normanno avrebbe generato un simile sconvolgimento, eppure oggi possiamo dirlo: da allora il romanzo non è stato più lo stesso.

A. Piperno, *Il manifesto del libero lettore*, Mondadori, Milano 2017

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la definizione di "classico".
2. Individua il possibile equivoco che l'autore ipotizza e il relativo chiarimento che fornisce in proposito.
3. Nel testo compare due volte la frase "Quando parlo di rivoluzione tecnica": qual è la sua funzione nello sviluppo del discorso?
4. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso gli esempi di autori come Mallarmé e Baudelaire?

Produzione

In mancanza di dati certi e oggettivi sul valore di un romanzo, di solito rivolgersi a un classico è una garanzia per il lettore. Ma che cosa fa di un romanzo un "classico" della narrativa? Le definizioni di Calvino e di Piperno rispondono a questa domanda in modo diverso, con indicazioni utili a valutare la qualità e l'importanza di un'opera letteraria. Esprimi il tuo giudizio in merito, con riferimenti alle tue conoscenze e alle tue letture personali, scrivendo un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito economico-sociale

Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato. Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito. Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava "lavoro ombra", cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro). Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori.
Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un "lavaggio cani self-service", anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, "serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città". Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, "è una caratteristica essenziale della comunità umana". Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

(*Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra*,
da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese "The Guardian",
traduzione italiana di Bruna Tortorella, www.internazionale.it, 15 ottobre 2018)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.
1.2 Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro "ombra" e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

1.3 L'autore usa una modalità particolare (*Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini*) per dare un'informazione che potrebbe essere fornita molto più semplicemente ("ora che ho un figlio ho cominciato a comprare dei giocattoli"): in che rapporto e la modalità scelta rispetto al tema trattato?

2. Produzione
Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito storico – politico

Esportare la democrazia

Siamo attualmente impegnati in ciò che dovrebbe essere un riordino pianificato del mondo a opera degli Stati più potenti. Le guerre in Iraq e in Afghanistan costituiscono solo una parte di un tentativo universale di creare un ordine mondiale attraverso l'«esportazione della democrazia». Ora, una simile idea non è soltanto donchisciottesca: è profondamente pericolosa. La retorica che circonda questa crociata sostiene che il sistema democratico è applicabile in una forma standardizzata (quella occidentale), che può essere introdotto ovunque con successo, che può offrire una risposta ai dilemmi internazionali del giorno d'oggi e che può portare la pace (anziché seminare ulteriore disordine). Ma le cose non stanno così.
La democrazia gode giustamente del favore popolare. Nel 1647, i Livellatori' (**Levellers, movimento politico attivo in Inghilterra durante il XVII secolo)** inglesi diffusero la potente idea secondo cui «il governo risiede interamente nel libero con senso del popolo». Con ciò intendevano riferirsi al diritto di voto esteso a tutti. Naturalmente, il suffragio universale non garantisce nessun particolare risultato politico, e le elezioni (come la Repubblica di Weimar ci insegna) non possono nemmeno garantire il loro stesso ripetersi. E anche improbabile che la democrazia elettorale produca risultati convenienti per le potenze imperialistiche o egemoniche. (Se la guerra in Iraq fosse dipesa dal consenso liberamente espresso della «comunità internazionale», non avrebbe mai avuto luogo.) Queste incertezze, comunque, non diminuiscono l'attrattiva della democrazia elettorale.
Oltre alla sua popolarità, ci sono diversi altri fattori che contribuiscono a spiegare I'illusoria e pericolosa convinzione secondo la quale sarebbe di fatto possibile diffondere la democrazia attraverso l'intervento di eserciti stranieri. la globalizzazione sembra suggerire che l'umanità si stia evolvendo verso l'adozione di modelli universali. Se i distributori di benzina, gli iPod e gli esperti di computer sono uguali in tutto il mondo, perché ciò non dovrebbe valere anche per le istituzioni politiche? Questo modo di vedere le cose tende tuttavia a sottovalutare la complessità del mondo. […].
Tuttavia, c'è anche un altro fattore, che potrebbe essere quello più importante: gli Stati uniti sono stati pronti ad intervenire con la necessaria combinazione di megalomania e messianismo (***atteggiamento di attesa fiduciosa in una rivoluzione futura***), derivata dalle loro origini rivoluzionarie. Oggi gli Usa non hanno rivali in gradi di sfidare la loro supremazia tecnologico – militare, sono convinti della superiorità del loro sistema sociale, e, dal 1989, hanno smesso di ricordare come invece avevano sempre fatto tutti i più grandi imperi conquistatori del passato) che il loro potere materiale ha dei limiti. […] Gli ideologi di oggi vedono una società modello già attuata negli Stati Uniti: una combinazione di legge, liberalismo, competizione fra le imprese private e regolari sfide elettorali il cui esito viene deciso con il suffragio universale. Tutto ciò che resta da fare è rimodellare il mondo a immagine di questa «società libera».
[…] Finché di fatto minaccerà l'integrità di valori universali, la campagna per diffondere la democrazia non avrà successo. Il XX secolo ci ha dimostrato che gli Stati non sono assolutamente in grado di rimodellare il mondo o di accelerare artificialmente le trasformazioni storiche. E non possono neppure ottenere un cambiamento sociale in modo semplicistico, limitandosi a trasferire i modelli di istituzioni da un Paese all'altro. Anche negli Stati-nazione territoriali, per un effettivo governo democratico sono necessarie condizioni non cosi frequenti o scontate: le strutture dello Stato devono godere di legittimità e consenso, e avere la capacità di mediare ii conflitti fra i diversi gruppi interni. In mancanza di questi requisiti, non c'è un singolo popolo sovrano e, pertanto, non c'è legittimità per le maggioranze numeriche. Quando il consenso - che sia religioso, etnico o entrambe le cose – è assente, la democrazia viene a essere sospesa (come nel caso delle istituzioni democratiche nell'Irlanda del Nord), lo Stato si divide (come in Cecoslovacchia), o la società sprofonda in una permanente guerra civile (come in SriLanka). La scelta di «esportare la democrazia» ha aggravato i conflitti etnici e ha pro dotto la disgregazione di Stati in regioni multinazionali e multi comunitarie sia dopo il 1918. sia dopo il 1989; si tratta, insomma, di una tetra prospettiva.
Oltre alle sue scarse probabilità di successo, lo sforzo di diffondere la democrazia nella sua versione standardizzata occidentale soffre anche di un radicale paradosso. In larga misura esso è considerato come una soluzione dei pericolosi problemi tra nazioni del mondo d'oggi. Attualmente, una parte sempre più grande della vita umana viene decisa al di là dell'influenza degli elettori, da entità sovranazionali pubbliche e private che non hanno elettorati (o, perlomeno, in cui non si svolgono elezioni democratiche). E la democrazia elettorale non può di fatto funzionare al di fuori di unità politiche come gli Stati-nazione. Gli Stati più forti stanno quindi cercando di diffondere un sistema che essi stessi ritengono inadeguato per affrontare le sfide del mondo d'oggi.

Questo punto è ben esemplificato dalla situazione europea. Un'entità come l'Unione Europea ha potuto svilupparsi in una struttura autorevole ed efficiente proprio perchè non ha un elettorato (al di fuori di un piccolo numero - per quanto crescente - di governi membri). L'Ue non sarebbe andata da nessuna parte senza il suo «deficit democratico», e non può esserci futuro per il suo Parlamento per il semplice motivo che non esiste un «popolo europeo», bensì una mera collezione di «popoli membri» (più della metà del presunto «popolo» non si è preso neppure la briga di andare a votare per eleggere il Parlamento di Bruxelles nel 2004). L'«Europa» è oggi un'entità funzionante, ma a differenza dei suoi singoli Stati membri non gode di legittimità popolare o di autorità elettorale. Non ci sorprende quindi che, appena l'Ue si spinge oltre le negoziazioni fra i governi e diventa il soggetto di una campagna democratica negli Stati membri, iniziano a sorgere dei problemi.

(E. Hobsbawm, *Imperialismi*, Milano, Rizzoli, 2007)

1. Comprensione ed analisi
1.1 Qual è la tesi sostenuta da Hobsbawm in questo brano?
1.2 Quali sono i quattro argomenti addotti da chi sostiene che l'esportazione della democrazia è positiva e auspicabile? In che modo Hobsbawm li confuta?
1.3 Qual è la differenza tra lo Stato – nazione e le entità sovranazionali? Qual è l'origine di queste ultime?

2.Produzione
E' corretto affermare che esiste una forma istituzionale (la democrazia) validi per tutti gli Stati nel mondo? Pensi piuttosto che si tratti di una forma residua di eurocentrismo? Argomenta, in un testo la tua opinione, facendo riferimento alle tue conoscenze storiche.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
ARGOMENTO Il mito del progresso
Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.
In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?
Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

> Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia[1] e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.
>
> (Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da Est a Ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. E' la frontiera. Non è un lugo preciso. Piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio fra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato "Mare di mezzo"».

Queste righe sono tratte da La frontiera (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione.

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: **TVTD06000R**

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e nome _____ Classe_____ Data _____

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)*	*PUNTI*
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ *Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo* ▪ *Coesione e coerenza testuale* Sa produrre un testo: Max 20 punti	❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ❑ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ❑ poco strutturato e non ben pianificato ❑ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA ▪ *Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)* ▪ *Uso corretto ed efficace della punteggiatura* ▪ *Ricchezza e padronanza lessicale* Si esprime in modo: Max 20 punti	❑ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ❑ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ❑ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ❑ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato** ❑ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ❑ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ❑ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ❑ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ *Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali* ▪ *Espressione di giudizi critici e valutazioni personali* Dimostra di possedere: Max 20 punti	❑ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ❑ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ❑ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ❑ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche** ❑ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ❑ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ❑ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ❑ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	*DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)*	*PUNTI*
INDICATORE 1 ▪ *Rispetto dei vincoli posti nella consegna* Il testo prodotto: Max 5 punti	❑ rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ❑ rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ❑ non rispetta la consegna	5 4-3 2 1
INDICATORE 2 ▪ *Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici* La comprensione del testo è: Max 10 punti	❑ articolata, puntuale ed esauriente ❑ accurata, precisa e dettagliata ❑ corretta e completa ❑ con qualche incongruenza ❑ **semplice ma corretta** ❑ poco chiara e superficiale ❑ incompleta ed imprecisa ❑ frammentaria e scorretta ❑ del tutto errata	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2

INDICATORE 3 ▪ *Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)* L'analisi risulta: Max 10 punti	❑ articolata, completa, sicura e dettagliata ❑ accurata, precisa e dettagliata ❑ corretta e completa ❑ corretta e abbastanza articolata ❑ **semplice ma chiara** ❑ limitata agli aspetti essenziali ❑ parziale ed imprecisa ❑ lacunosa e scorretta ❑ del tutto errata o assente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2
INDICATORE 4 ▪ *Interpretazione corretta ed articolata del testo* L'allievo/a interpreta il testo in modo: Max 15 punti	❑ critico, ben articolato, ampio e originale ❑ critico, ben articolato e ampio ❑ corretto ed efficace ❑ abbastanza puntuale e approfondito ❑ **complessivamente corretto** ❑ limitato agli aspetti essenziali ❑ superficiale e impreciso ❑ scorretto e inadeguato ❑ errato/non interpreta il testo	15 14 13-12 11-10 **9** 8-7 6-5 4 < 3

PUNTEGGIO TOTALE	**_____/100**	**PUNTEGGIO IN DECIMI**	**_____/10**

L'insegnante

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: TVTD06000R

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e nome _____ Classe_____ Data _____

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)*	*PUNTI*
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ *Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo* ▪ *Coesione e coerenza testuale* Sa produrre un testo: Max 20 punti	❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ❑ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ❑ poco strutturato e non ben pianificato ❑ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA ▪ *Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)* ▪ *Uso corretto ed efficace della punteggiatura* ▪ *Ricchezza e padronanza lessicale* Si esprime in modo: Max 20 punti	❑ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ❑ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ❑ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ❑ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato** ❑ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ❑ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ❑ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ❑ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ *Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali* ▪ *Espressione di giudizi critici e valutazioni personali* Dimostra di possedere: Max 20 punti	❑ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ❑ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ❑ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ❑ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche** ❑ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ❑ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ❑ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ❑ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	***DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)***	***PUNTI***
INDICATORE 1 ▪ *Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto* Max 10 punti	❑ individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni ❑ individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni ❑ individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni ❑ **individuazione della tesi e delle argomentazioni in modo semplice ma chiaro** ❑ individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni ❑ individuazione lacunosa e confusa della tesi e delle argomentazioni ❑ errata o assente individuazione della tesi e delle argomentazioni	10 9-8 7 **6** 5 4 < 3
INDICATORE 2 ▪ *Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti* Max 20 punti	❑ argomentazione ampia e personale con un uso appropriato dei connettivi ❑ argomentazione efficace e coerente con un uso appropriato dei connettivi ❑ argomentazione corretta ed efficace con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ❑ argomentazione coerente ed organica con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ❑ **argomentazione semplice ma chiara con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi** ❑ argomentazione parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ❑ argomentazione poco chiara e poco coerente con un uso impreciso dei connettivi ❑ argomentazione generica e incoerente con uso impreciso dei connettivi ❑ argomentazione del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi ❑ del tutto errata	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 5-4 < 3

INDICATORE 3 ▪ *Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione* Max 10 punti	❑ argomentazione con riferimenti culturali articolati, completi, sicuri e dettagliati ❑ argomentazione con riferimenti culturali accurati, precisi ❑ argomentazione con riferimenti culturali ampi e approfonditi ❑ argomentazione con riferimenti culturali adeguati e pertinenti ❑ **argomentazione con riferimenti culturali essenziali** ❑ argomentazione con riferimenti culturali superficiali e generici ❑ argomentazione con riferimenti culturali limitati ed impropri ❑ l'argomentazione on è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 **6** 5 4 < 3

PUNTEGGIO TOTALE	**_____/100**	**PUNTEGGIO IN DECIMI**	**_____/10**

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: **TVTD06000R**

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e nome _____ Classe_____ Data _____

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)*	*PUNTI*
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ *Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo* ▪ *Coesione e coerenza testuale* Sa produrre un testo: Max 20 punti	❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ❑ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ❑ poco strutturato e non ben pianificato ❑ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA ▪ *Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)* ▪ *Uso corretto ed efficace della punteggiatura* ▪ *Ricchezza e padronanza lessicale* Si esprime in modo: Max 20 punti	❑ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ❑ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ❑ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ❑ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato** ❑ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ❑ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ❑ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ❑ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ *Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali* ▪ *Espressione di giudizi critici e valutazioni personali* Dimostra di possedere: Max 20 punti	❑ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ❑ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ❑ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ❑ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche** ❑ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ❑ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ❑ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ❑ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 **12** 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	***DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)***	***PUNTI***
INDICATORE 1 ▪ *Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione* Max 10 punti	❑ testo puntuale e articolato - eventuale titolo e paragrafazione coerenti, efficaci e originali ❑ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia - eventuale titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci ❑ buona pertinenza e complessivo rispetto della consegna - eventuale titolo e paragrafazione coerenti ❑ **testo pertinente rispetto alla traccia - eventuale titolo e paragrafazione adeguati** ❑ pertinenza e rispetto della consegna parziale - eventuale titolo e paragrafazione coerenti ❑ gravi carenze di pertinenza e di rispetto delle consegne - eventuale titolo e paragrafazione inappropriati	10 9-8 7 **6** 5 4 < 3
INDICATORE 2 ▪ *Sviluppo dell'esposizione* Max 15 punti	❑ esposizione chiara, articolata, organica e personale ❑ esposizione ordinata e chiara ❑ esposizione sostanzialmente chiara e abbastanza articolata ❑ **esposizione semplice e lineare** ❑ esposizione non sempre chiara o ordinata ❑ esposizione confusa e disorganica ❑ esposizione gravemente confusa e disorganica	15-14 13-12 11-10 **9** 8-7 6-5 < 4

INDICATORE 3 ▪ *Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali* Max 15 punti	❑ conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali ❑ conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati e ampi ❑ conoscenze e riferimenti culturali validi, appropriati e precisi ❑ **conoscenze e riferimenti culturali semplici ma pertinenti** ❑ conoscenze e riferimenti culturali generici e poco appropriati ❑ conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi ❑ conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e scorrette	15-14 13-12 11-10 **9** 8-7 6-5 <4

PUNTEGGIO TOTALE	**_____/100**	**PUNTEGGIO IN DECIMI**	**_____/10**

2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Titolo	**La questione femminile: ieri, oggi e domani**
Compito prodotto	**Primo periodo:** elaborati nelle singole discipline **Secondo periodo:** presentazione multimediale sugli argomenti trattati
Ambiti	**COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA'** **AGENDA 2030 e SVILUPPO SOSTENIBILE** **CITTADINANZA DIGITALE**
Traguardi	- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al ruolo della donna. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di identità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, proponendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Partecipare al dibattito culturale
Obiettivi	- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. - Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana e nel rispetto dell'altro. - Partecipare in maniera consapevole e costruttiva alle giornate /eventi celebrativi. - Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. - Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete. - Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave di cittadinanza	-Competenza alfabetica funzionale; -Competenza multilinguistica; -Competenza matematica; -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; -Competenza imprenditoriale;
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.	• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti nel rispetto degli interlocutori e delle regole della conversazione, osservando un registro adeguato • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, ricavandone informazioni ed esprimendo giudizi • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
COMPETENZA MULTILINGUISTICA Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.	• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e audiovisivi di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

COMPETENZA MATEMATICA Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità.	● Riconoscere, tra diversi modelli matematici, quello più adeguato a descrivere la situazione, anche in contesto reale ● Data una situazione reale o una raccolta di dati, costruire un modello matematico adeguato a rappresentarla ● Analizzare ed interpretare dati per descrivere situazioni reali anche allo scopo di studiare l'andamento e prevedere dati futuri ● Saper utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.	● Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni. ● Organizzare dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione. ● Servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.	● Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società. ● Ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale. ● Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio. ● Assumere impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione e solidarietà. ● Lavorare con gli altri.
CAPACITA' IMPRENDITORIALE La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.	● Prendere decisioni singolarmente e/o condivise in gruppo ● Trovare strategie risolutive anche originali.

ASSE ECONOMICO-STORICO-SOCIALE: Economia Aziendale, Storia, Diritto/Economia Politica	
Abilità	**Economia aziendale:** ● Ricercare informazioni sulla donna nella nostra società, nel nostro territorio, nel mondo imprenditoriale ● Selezionare e elaborare le informazioni relative a figure femminili italiane che si sono distinte nel mondo imprenditoriale ● Relazionare sul lavoro svolto **Storia:** ● Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi ● Rielaborare criticamente i contenuti appresi **Diritto/Economia Politica:** ● Reperire autonomamente la disciplina normativa specifica che riguarda la donna ● Analizzare e comprendere il contenuto delle norme apprezzandone l'evoluzione legislativa nel contesto sociale, storico ed economico
Conoscenze	**Economia aziendale:** ● Le principali norme che favoriscono e tutelano la donna nel mondo economico ● La presenza delle donne nei diversi settori economici e nelle società in genere, nei vari periodi storici. ● Donne che hanno segnato la storia dell'impresa italiana. Visione del film "Luisa Spagnoli" e partecipazione allo spettacolo teatrale "La scelta" dedicato alla figura di Tina Anselmi.

	Storia: ● Le tappe principali tappe dell'emancipazione femminile in Italia ● Il suffragio universale e il lungo percorso delle donne verso la conquista del diritto al voto ● Visione del film "*Suffragette"* **Diritto/Economia Politica:** ● I principi costituzionali e la normativa speciale che disciplinano e tutelano la donna nell'ambito familiare, lavorativo, sociale e politico. ● Dalle 21 Madri della Costituzione ad oggi: Donne esempio di senso civico.
ASSE DEI LINGUAGGI: Italiano, Lingue straniere, Scienze Motorie	
Abilità	**Scienze Motorie:** • **Saper analizzare con senso critico gli eventi che hanno messo in crisi gli stereotipi di genere nella storia dello sport e non solo.** **Italiano:** ● Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario livello su tematiche della violazione e della difesa dei diritti delle donne ● Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi ● Argomentare sulla base di circostanze, documenti, fonti attendibili, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari ● Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti ● Ideare e realizzare relazioni, anche multimediali, sulla tematica della difesa dei diritti delle donne ● Cogliere l'attualità della Letteratura **Tedesco:** ● Comprendere testi di interesse storico e culturale (in particolare tratti da riviste e siti web) che presentano figure femminili distintesi in Germania nel corso del '900 per il proprio impegno civico e politico. ● Comprendere gli elementi chiave contenuti in video che presentano figure femminili distintesi in Germania nel corso del '900 per il proprio impegno civico e politico.. ● Saper relazionare oralmente e per iscritto, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, quanto compreso ed appreso dai documenti affrontati. **Francese:** ● Comprendere testi di interesse storico e culturale (in particolare tratti da riviste e siti web). ● Comprendere gli elementi chiave contenuti in video. ● Saper relazionare oralmente e per iscritto le tematiche trattate, anche con l'ausilio di strumenti multimediali **Inglese** ● Comprendere testi di carattere storico e culturale ● Ricavare informazioni utili da un film/video in lingua inglese ● Riflettere sui diritti umani, sulla disuguaglianza di genere nel mondo ● Saper relazionare oralmente e per iscritto le tematiche trattate, anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Conoscenze	**Scienze Motorie:** ● La parità di genere (intervista curata da Linda Laura Sabbadini all'atleta paralimpica Eleonora Sarti) ● Le discriminazioni femminili nello sport (livello contrattuale, economico e di partecipazione alle competizioni) **Italiano:** ● La figura della donna nella letteratura di fine Ottocento: *Madame Bovary* di G. Flaubert ● Donne scrittrici: Sibilla Aleramo e il rifiuto del ruolo tradizionale della donna. Lettura di brani tratti dal romanzo "*Una donna*". **Tedesco:** ● Sophie Scholl e la resistenza al regime nazista (sequenze tratte dal film "Sophie Scholl - Die letzten Tage" e articoli sul tema tratti da riviste e/o dal web) ● Angela Merkel (attraverso articoli e video) **Francese:** ● Mai 68: des femmes dans les rues, mais privées de parole publique ● Mai 1968 : les femmes toujours dans l'ombre des hommes **Inglese** ● Women's rights and gender inequalities: the history of the women's suffrage movement around the world
ASSE MATEMATICO: Matematica	

Abilità	• Da una raccolta di dati su una situazione reale attinente all'argomento, costruire un modello matematico adeguato a rappresentarla • Analizzare ed interpretare dati per descrivere situazioni reali anche allo scopo di studiare l'andamento e prevedere dati futuri • Saper analizzare il grafico di una funzione relativa ad un fenomeno osservato nella realtà. • Saper costruire ed interpretare grafici relativi alla tematica analizzata in Italia e in Europa
Conoscenze	• Conoscere i fondamentali della statistica descrittiva, conoscere ed saper applicare la teoria di interpolazione, regressione e correlazione
Discipline coinvolte e h/lezioni	**Lingua e Letteratura italiana e Storia:** 8 ore (4 nel primo periodo) **Prima lingua (inglese)**: 4 ore (secondo periodo) **Seconde lingue (francese e tedesco)**: 3 ore **Matematica**: 3 ore (secondo periodo) **Diritto ed Economia politica**: 8 ore (anno scolastico) **Economia Aziendale**: 4 ore (anno scolastico) **Scienze motorie:** 3 ore primo periodo
Esperienze Formative	• 27 novembre: partecipazione alla Conferenza di promozione e sensibilizzazione presso il Cinema Cristallo di Oderzo in occasione della **GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE** • 19 dicembre: incontro con un'operatrice che lavora nel centro antiviolenza di Padova
Metodi	Lezione frontale • Lavoro di gruppo e individuale • Metodo euristico • Didattica laboratoriale • Cooperative learning
Strumenti	• Testi • Fotocopie • Dizionari • Mezzi informatici • Videocamera, schizzi, disegni • Scalette • Altro materiale.
Fasi di Lavoro	**PRIMA FASE (punti 1,2)** Presentazione dell'UDA e ripresa di alcuni concetti chiave che fungono da prerequisiti per il lavoro da svolgere con i docenti di DIRITTO e di STORIA. **SECONDA FASE (punto 3)** Sviluppo dell'UdA con i docenti di DIRITTO, di ITALIANO e STORIA, di ECONOMIA AZIENDALE, delle LINGUE STRANIERE (Inglese e Francese o Tedesco), di MATEMATICA, di SCIENZE MOTORIE). Nelle varie discipline verranno affrontati gli argomenti sopra indicati, attraverso letture, proiezioni di film o documentari, ricerche individuali o di gruppo, dibattiti. **TERZA FASE (punti 5, 6 e 7)** Creazione del prodotto finale (compito di realtà), presentazione ai docenti riuniti e valutazione. **VALUTAZIONI (punti 4 e 8)**

Tempi/ Diagramma di Gantt	Vedi tabella allegata
Verifiche	Due: - una parcellizzata nella prima parte dell'anno - una prova esperta / compito autentico nella seconda parte dell'anno

Criteri e modalità di Valutazione delle Competenze

RUBRICHE VALUTATIVE PER LE SINGOLE DISCIPLINE

COMPETENZA CHIAVE:**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**				
Evidenza	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
Leggere testi di vario genere e tipologia, ricavandone informazioni ed esprimendo giudizi	Legge testi di vario genere ricavandone, solamente con il supporto dell'insegnante, le principali informazioni esplicite. Esprime, guidato, semplici giudizi personali.	Legge in modo corretto testi di vario genere, ne comprende il significato e ne ricava, a tratti autonomamente a tratti con la supervisione dell'insegnante, le informazioni principali che sa riferire. Esprime giudizi personali.	Legge in modo corretto e scorrevole testi continui e non continui, ne individua, autonomamente, il senso e le informazioni che sa rielaborare, sintetizzare e riferire. Formula giudizi personali motivati.	Legge in modo corretto e scorrevole testi continui e non continui, ne individua, autonomamente, il senso e le informazioni esplicite ed implicite che sa rielaborare, sintetizzare e riferire. Formula giudizi personali motivati e supportati da argomentazioni.
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo semplice.. Espone oralmente, con qualche incertezza, argomenti appresi con l'aiuto di domande stimolo.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio con l'aiuto di scalette e/o schemi guida.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto e consapevole. Espone argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio in maniera autonoma.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto, consapevole e personale. Espone argomenti di vario tipo in maniera autonoma, adeguando il registro linguistico alla situazione.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Scrive testi semplici e non del tutto corretti e/o chiari	Scrive testi corretti ortograficamente, chiari, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre	Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.	Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
COMPETENZA CHIAVE:**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**				
Evidenza	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattiche basilari e servendosi di un lessico noto.	Interagisce nei contesti comunicativi usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati alla comunicazione.	Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità, usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario.	Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, offrendo anche spunti di originalità e usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati.
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Legge testi di vario genere ricavandone, con il supporto dell'insegnante, le principali informazioni esplicite. Esprime, guidato, semplici giudizi personali.	Legge testi di vario genere, ne comprende il significato e ne ricava, a tratti con la supervisione dell'insegnante, le informazioni principali che sa riferire.	.Legge testi di vario genere, ne individua, autonomamente il senso e le informazioni che sa rielaborare, sintetizzare e riferire.	Legge e comprende testi di vario genere. Sa riconoscere i contesti culturali in cui i testi sono stati scritti e argomenta in modo consapevole sul contenuto dei testi, utilizzando un linguaggio appropriato. Organizza dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Elabora semplici testi applicando le regole di grammatica e sintassi, usando un lessico noto.	Elabora testi applicando con una sufficiente autonomia le regole di base, utilizzando un lessico adeguato alla situazione comunicativa.	Elabora testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e varietà lessicale.	Elabora testi con autonomia espressiva e correttezza formale, usando un lessico adeguato e talvolta con spunti di originalità.
COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA MATEMATICA**				
Evidenza	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
Utilizzare i dati	In contesti noti	Individua i dati utili	Interpreta in	Analizza e interpreta

matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni	ripropone con incertezze procedure standard.	per svolgere compiti chiaramente definiti; applica procedure e algoritmi noti.	autonomia consegne e compiti anche in situazioni nuove; opera sui dati scegliendo un adeguato procedimento e utilizzando una notazione corretta ed efficace.	in piena autonomia consegne e compiti anche in situazioni nuove; opera sui dati ottimizzando il procedimento in modo personale ed originale, utilizzando una notazione corretta e appropriata, anche con l'utilizzo mirato di strumenti tecnologici.
Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico e cogliere il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.	Con un simbolismo essenziale e non sempre corretto elabora semplici dati secondo schemi prefissati.	Riconosce e traduce il significato di simboli, formule e grafici.	Decodifica e traduce enunciati dal linguaggio naturale a quello grafico/simbolico e viceversa.	Decodifica e traduce efficacemente enunciati e proposizioni dal linguaggio naturale a quello grafico/ simbolico e viceversa.
COMPETENZA CHIAVE:**PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**				
Evidenza	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni.	Usa parzialmente le fonti e i supporti di informazione che gli vengono indicati.	Applica le strategie di ricerca suggerite.	Mette a confronto fonti diverse, individua informazioni, le sa valutare ed interpretare	In completa autonomia ricerca informazioni secondo le finalità scelte, attraverso l'uso consapevole delle fonti.
Organizzare dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.	Inserisce dati in supporti già predisposti. rielabora le informazioni se le fonti e i testi sono semplici	Organizza e rielabora le informazioni da fonti e testi semplici, individuando qualche collegamento.	Rielabora le informazioni, stabilendo collegamenti e relazioni opportuni.	Valuta, interpreta e organizza in maniera efficace i dati necessari.
Servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.	Solo se costantemente guidato.	Con qualche supporto da parte dell'insegnante.	In maniera autonoma.	In maniera autonoma e consapevole.
COMPETENZA CHIAVE:**COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**				
Evidenza	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società.	In forma guidata individua e analizza situazioni di disagio	Sulla base delle indicazioni ricevute sa individuare e analizzare situazioni di disagio	Sa individuare e analizzare in autonomia situazioni di disagio	In completa autonomia individua e sa rielaborare le situazioni analizzate
Ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e	Con domande guida sa ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione	Sulla base delle indicazioni ricevute sa ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione	In autonomia sa ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione	.In completa autonomia sa ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione e alla normativa speciale

nazionale.				
Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza in termini essenziali alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società Raramente individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza in termini generali alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società. Generalmente individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società. Costantemente individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio	Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individua e analizza tutte le situazioni di disagio presenti nella nostra società. Costantemente e consapevolmente individua e mette in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio
Assumere impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione e solidarietà.	Non assume impegni verso la comunità	Assume impegni verso la comunità solo se stimolato e guidato	Assume impegni verso la comunità spontaneamente	Assume impegni verso la comunità da lungo tempo, con entusiasmo e se ne fa promotore
Lavorare con gli altri.	Non sempre si impegna efficacemente nel lavoro con gli altri	Si impegna nel collaborare con i compagni	Collabora costruttivamente con i compagni	Nel collaborare sa proporre positivamente le proprie ragioni e tiene conto delle opinioni altrui
COMPETENZA CHIAVE:**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**				
Evidenza	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
Prendere decisioni singolarmente e/o condivise in gruppo	Non è autonomo nel prendere decisioni individuali e non sempre sa interagire nel prendere decisioni in gruppo	Assume decisioni e coopera nel prendere decisioni in gruppo	E' autonomo nel prendere decisioni e nel gruppo rispetta le opinioni altrui	Assume con responsabilità decisioni individuali e nel gruppo decide rispettando ruoli e opinioni altrui
Trovare strategie risolutive anche originali.	Abbozza una risposta ad un dato problema; accetta suggerimenti alternativi.	Ricorre a strategie diverse per risolvere un problema; formula alcune risposte.	Concepisce e delinea soluzioni per problemi differenti.	Concepisce e delinea soluzioni originali per problemi differenti, superando gli schemi convenzionali

La valutazione finale (del primo e del secondo periodo) è proposta dal docente coordinatore sentiti i docenti del consiglio di classe. La proposta terrà conto della valutazione dei prodotti intermedi e del compito autentico, nonché di tutti gli elementi che vedono l'allievo agire civicamente.

Criteri e modalità di VALUTAZIONE INTERMEDIA dell'UDA

RUBRICA DI VALUTAZIONE "DISCIPLINARE"

CONOSCENZE

5	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante
6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante

7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante
8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi

ABILITA'

5	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni
6	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante
7	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.
8	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
9	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
10	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI

5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti
6	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.
7	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali
8	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni
9	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.
10	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

PRODOTTO DA VALUTARE : BROCHURE

Criteri e modalità di VALUTAZIONE FINALE dell'UDA

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Completezza, pertinenza, organizzazione **1**	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	4
	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	3
	Il prodotto contiene le parti e le informazioni essenziali e pertinenti alla consegna.	2
	Il prodotto presenta imperfezioni e incoerenze. Le parti e le informazioni non sono ben collegate.	1
Correttezza **2**	Il prodotto è eseguito correttamente ed è ben strutturato.	4
	Il prodotto è eseguito in modo sostanzialmente corretto.	3
	Il prodotto è eseguito in modo semplice ed essenziale.	2
	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario.	1
Chiarezza ed efficacia del messaggio **3**	Il messaggio è chiaro, dettagliato e pienamente attinente allo scopo e alla funzione.	4
	Il messaggio è chiaro ed esauriente.	3
	Il messaggio è abbastanza chiaro ed essenziale.	2
	Il messaggio è poco chiaro e generico.	1

Rispetto dei tempi **4**	Il prodotto è stato realizzato nei tempi stabiliti utilizzando in modo efficace le ore a disposizione.	4
	Il prodotto è stato realizzato nei tempi stabiliti utilizzando quasi sempre le ore a disposizione.	3
	Il prodotto è stato realizzato nei tempi stabiliti ma non sfruttando pienamente le ore a disposizione.	2
	Il prodotto è stato consegnato in ritardo e su sollecitazione del docente.	1
Precisione e destrezza **nell'utilizzo degli strumenti e** **delle tecnologie** **5**	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.	4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	3
	Usa strumenti e tecnologie in modo basilare.	2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo incerto.	1
Uso della terminologia specifica **6**	Utilizza in modo preciso e corretto il linguaggio specifico richiesto.	4
	Utilizza in modo complessivamente corretto il linguaggio specifico richiesto.	3
	Utilizza un linguaggio semplice ed essenziale.	2
	Utilizza un linguaggio privo di riferimenti tecnici specifici.	1
Creatività	Realizza in modo personale il prodotto arricchendolo di elementi originali e creativi.	4

7	Apporta contributi personali al prodotto che risulta complessivamente originale.	3
	Realizza un prodotto standard con qualche elemento di originalità.	2
	Nel lavoro esprime scarsi elementi di creatività.	1

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO

GIUDIZI	PUNTEGGIO LIVELLI	VOTI
Insufficiente	7-10	4/5
Sufficiente/Discreto	11-17	6/7
Buono/Distinto	18-24	8/9
Eccellente	25-28	10

La griglia è **individuale** e va compilata, per ogni studente, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia pertanto riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento

DIAGRAMMA DI GANTT

FASI	ATTIVITA'	NOV	DIC/GEN	FEB	MAR	APR	MAG
1	Presentazione dell'UDA: -illustrazione -descrizione argomento -descrizione fasi di studio -descrizione obiettivi						
2	Analisi di riviste, altro materiale dedicato. Consegna agli alunni del materiale, organizzazione del lavoro, distribuzione dei compiti,definizione dei tempi.						
3	Singoli interventi dei docenti con relative valutazioni						
4	Valutazione del Primo periodo						
5	Fase progettuale: raccolta, selezione, confronto ed elaborazione delle informazioni. Scelta dei materiali, dei componenti e delle soluzioni tecniche/grafiche per realizzare il compito autentico (cartaceo e multimediale)						
6	Realizzazione del lavoro ed eventuali azioni correttive						
7	Presentazione/esposizione del compito autentico						
8	Valutazione del Secondo periodo						

3. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Titolo UDA PCTO	**"BUSINESS PLAN E STRATEGIE D'IMPRESA"** *(come generare ricchezza stabile e duratura)*
Compito /prodotto	Elaborazione di un semplice Business plan in formato digitale Relazioni e prodotti multimediali delle attività in PCTO
Traguardi	● Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca necessari alla realizzazione del prodotto ● Effettuare l'analisi del mercato ai fini della implementazione di una nuova attività imprenditoriale ● Elaborare i dati raccolti e ipotizzare un piano di fattibilità ● Identificare gli "step" utili ai fini della redazione del Business plan in situazioni operative semplificate ● Padroneggiare la lingua inglese per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo ● Utilizzare strumenti anche multimediali per la realizzazione di un prodotto (presentazione multimediale, ecc.) ● Sviluppare un approccio critico verso il mondo del lavoro e acquisire competenze professionali mediante l'integrazione di attività in aula con attività in azienda ● Acquisire capacità e competenze spendibili in una società in continua evoluzione ● Acquisire competenze professionali di tipo collaborativo ed esperienziale ● Potenziare l'interculturalità con situazioni immersive in lingua straniera o all'estero ● Attraverso l'esperienza pratica e le altre attività svolte nel PCTO, testare le proprie attitudini e prendere coscienza di se stesso per individuare in modo consapevole il percorso accademico e professionale più adatto alla propria carriera
Competenze chiave	**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** argomentare in modo critico le conoscenze acquisite; lavorare con gli altri; interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari; riflettere su se stesso e individuare le proprie attitudini. **Competenza in materia di cittadinanza:** mostrare consapevolezza delle regole della vita democratica in ambito scolastico e lavorativo; perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. **Competenza imprenditoriale:** risolvere problemi (come quelli aziendali inerenti alla redazione di un semplice business plan) e proporre soluzioni, valutando rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare. Operare con creatività ed innovazione. Individuare opportunità territoriali per attività personali e professionali **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato; controllare la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale adattandosi al contesto comunicativo. Dimostrare curiosità ed apertura nei confronti del mondo per progettare il proprio futuro.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	**Evidenze osservabili**
Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite	● Reperire informazione da varie fonti ● Organizzare le informazioni (ordinare, confrontare, collegare) ● Pianificare il processo di apprendimento
Lavorare con gli altri	● Rispettare l'autorità e gli adulti ● Collaborare costruttivamente con adulti e compagni ● Ascoltare i compagni tenendo conto dei loro punti di vista, rispettandoli, mettendo in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto

Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari *Riflettere su se stesso e individuare le proprie attitudini*	● Partecipare agli scambi comunicativi, cogliendo il punto di vista dell'interlocutore, rispettando le regole della conversazione, usando un registro adeguato; agire in modo autonomo ● Riflettere su se stesso e individuare le proprie attitudini in maniera consapevole
Competenza in materia di cittadinanza	**Evidenze osservabili**
Mostrare consapevolezza delle regole della vita democratica in ambito scolastico e lavorativo	● Analizzare i contenuti dei regolamenti scolastici/dell'impresa a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza ● Ricondurre le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Statuto dell'impresa)
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale	● Individuare i comportamenti scolastici/in ambiente di lavoro degli alunni che possono configurare comportamenti di violazione di norme e regole
Competenza imprenditoriale	**Evidenze osservabili**
Individuare problemi e prospettare soluzioni (risolvere problemi aziendali inerenti alla redazione di un semplice business plan e proporre soluzioni, valutando rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare). *Operare con creatività ed innovazione* *Individuare opportunità territoriali per attività personali e professionali*	● Individuare aspetti e variabili di un fenomeno ● Formulare ipotesi di soluzione di situazioni problematiche ● Progettare/organizzare attività, ricerche e presentazioni adeguate al contesto ● Concepire e delineare soluzioni originali per problemi differenti, superando gli schemi convenzionali ● Individuare e descrivere le opportunità disponibili nel territorio per attività personali, sulla base delle informazioni assunte sul tessuto socio-economico del territorio
Competenza nella consapevolezza ed espressione culturale	**Evidenze osservabili**
Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato	● Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello già antropizzato
Controllare la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale adattandosi al contesto comunicativo *Dimostrare curiosità ed apertura nei confronti del mondo per progettare il proprio futuro*	● Trasmettere vissuti, emozioni, idee, attraverso l'espressività corporea, in situazioni creative o esecutive in determinati contesti ● Rendere i propri messaggi e la comunicazione più rispondenti ai diversi contesti formali e non formali nella vita scolastica e nelle esperienze formative (stage, scambi culturali, ecc.) ● Dimostrare interesse verso il mondo (anche del lavoro) ed apertura per immaginare nuove possibilità
Competenze disciplinari	
Economia aziendale	
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione Analizzare casi aziendali sulle strategie adottate dalle

	imprese Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e minacce provenienti dall'ambiente esterno Elaborare business plan e marketing plan in situazioni operative semplificate Utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche e documenti Utilizzare il lessico di settore
Abilità	**Conoscenze**
● Raccogliere informazioni utilizzando varie fonti ● Riconoscere i diversi strumenti a disposizione delle imprese per la programmazione di una nuova attività imprenditoriale ● Individuare le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale identificata ● Comprendere gli aspetti distintivi di un'iniziativa internazionale ● Redigere un semplice Marketing Plan e un semplice Business Plan	● Concetto di pianificazione e di programmazione ● Il concetto di piano di investimento, finanziario ed economico ● Le funzioni assegnate al Business Plan e la sua articolazione ● Il Piano di marketing ● Le strategie d'impresa
Economia Politica	
Competenze	Riconoscere le differenti finalità della normativa civilistica e di quella fiscale ai fini della determinazione del reddito d'impresa Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica e la loro ricaduta sulle imprese
Abilità	**Conoscenze**
● Individuare le regole sulla determinazione dell'imponibile e dell'imposta ai fini IRES ● Interpretare gli strumenti di politica economica pubblica ● Distinguere i vari tipi di strumenti a disposizione delle autorità pubbliche ● Saper valutare la portata delle varie manovre di politica economico- finanziaria	● La tassazione dell'impresa: l'IRES ● Conoscere gli strumenti della politica economica pubblica
Lingue straniere: Inglese, Francese e Tedesco	
Competenze	● Ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere economico-commerciale ● Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo

Abilità	Conoscenze
● Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali e/o da un video ● Ricavare informazioni specifiche da documenti aziendali, brochure, articoli di giornali e/o riviste ● Interagire in lingua straniera in conversazioni di carattere professionale relative a marketing e pubblicità ● Esporre gli argomenti studiati con proprietà di linguaggio	● Lessico specialistico in lingua straniera ● Le componenti del *marketing mix*, alcuni punti del *marketing plan* ● Tecniche e strategie di promozione ● Conoscere le caratteristiche di un annuncio pubblicitario ● *Advertising Media*
Matematica	
Competenze	● Riconoscere, tra diversi modelli matematici, quello più adeguato a descrivere la situazione, anche in contesto reale
Abilità	**Conoscenze**
● Scopi, metodi e fasi della ricerca operativa ● Calcolare il valore attuale di un bene strumentale ● Ottimizzare funzioni di tipo economico	● L'interpretazione di problemi del contesto economico ● Esaminare aspetti di redditività dell'impresa mediante le funzioni del ricavo e del profitto ● I metodi dell'analisi differenziale per ottimizzare funzioni di tipo economico
Italiano/Storia	
Competenze	
Abilità	**Conoscenze**
● Proprietà di linguaggio ● Efficacia argomentativa a redigere testi su tematiche di interesse economico. ● Capacità di operare collegamenti tra discipline diverse. ● Elaborare ed esprimere opinioni personali in forma chiara, coerente ed adeguata dal punto di vista lessicale. ● Documentare adeguatamente il proprio lavoro. ● Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici. ● Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale.	● L'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione durante le guerre mondiali e il ventennio fascista ● Conoscere il ruolo e l'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi. ● Analisi del tema del lavoro e delle trasformazioni che lo hanno caratterizzato nel corso del Novecento
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Tempi	25 ore + altre attività in PCTO
Esperienze	● Attività di formazione in classe ● Attività di gruppo ● Corsi professionalizzanti ● Incontri con esperti ● Conferenze ● Webinar con enti e associazioni ● Soggiorni all'estero ● ERASMUS ● MOVE ● Laboratori (pianificazione testuale ed informatica della relazione Pcto) ● Stage ● Progetti per il potenziamento delle lingue straniere

	● Progetti per il potenziamento delle dimensioni esperienziale e orientativa

Dimensione curriculare

Corsi Professionalizzanti: ● Corso "*Dal bilancio civilistico a quello fiscale"* ● *Corso in materia fiscale* ● Certificazioni L1, L2 ● Corso di preparazione agli invalsi	**Incontri con esperti** ● ***Redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta*** ● **Analisi di bilancio**	**Conferenza**	
Dimensione esperienziale			
UDA (25 h annuali + altre attività Pcto) Laboratori Pcto	Webinar con enti e associazioni: -incontri con Assindustria Veneto Est "*Cosa si fa in azienda"*	Partecipazione a progetti:	
Dimensione orientativa			
Fiera Orientamento Job & Orienta-Verona	Attività di orientamento in uscita extracurricolari con: ● Università ● ITS ● Mondo delle professioni. ● Agenzie per il lavoro	Partecipazione a conferenze: •*"Art. 97 Cost.: un futuro nella PA"*	

Principali fasi UDA	**1.** Valutazione delle abilità degli allievi in ingresso **2.** Individuazione delle fasi e dei tempi di lavoro **3.** Presentazione ed illustrazione del percorso agli studenti. **4.** Avvio della trattazione delle tematiche **5.** Istruzioni per l'analisi e l'interpretazione dei testi, la ricerca, la selezione dei materiali, la produzione dei testi e dei materiali **6.** Approfondimento documentale (analisi di articoli di giornale, riviste, e altro materiale dedicato, video, filmati, etc.) **7.** Laboratori finalizzati all'analisi di casi di imprese **8.** Incontri con esperti **9.** Partecipazione a corsi professionalizzanti **10.** Riflessioni e confronto sul lavoro svolto **11.** Elaborazione del compito/prodotto da parte degli studenti ed eventuali azioni correttive **12.** Presentazione/esposizione del compito/prodotto **13.** Valutazione del compito/prodotto finale

Metodologie	● Lezione frontale e lezione partecipata ● Didattica laboratoriale ● Analisi di casi ● Problem solving ● Cooperative learning ● Role playing ● Learning by doing ● Brainstorming
Strumenti	● Aula ● Laboratorio di lingue straniere ● Libro di testo e testi di vario tipo ● Articoli di giornale/riviste/documenti ● Materiale audio e multimediale ● Laboratorio di informatica
Discipline coinvolte e h/lezioni	Docente di: ● Economia aziendale ● Economia politica ● Lingue straniere: Inglese, Francese e Tedesco ● Matematica ● Italiano/Storia
Criteri e modalità di valutazione	**Valutazione del processo:** osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti con griglie di osservazione da parte del Tutor esterno e interno e degli insegnanti coinvolti. Diario di bordo a cura degli studenti. **Valutazione del compito/prodotto:** Il Cdc, tenuto conto dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti, procederà alla valutazione degli esiti delle attività del PCTO, della ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento, considerando anche l'impegno dello studente durante l'attività svolta nella struttura ospitante. **Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza** La valutazione terrà conto di tutti gli elementi che vedono l'allievo agire civicamente.

DIAGRAMMA DI GANT

FASI	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								